



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Caterina Caniana

BGIS02900L

24129Bergamo – via Polaresco, 19

<http://www.istitutocaniana.it>

email: bgis02900l@istruzione.it

Esame di stato 2015

(L. 425/1997 art. 3 - DPR 323/1998 art. 5)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] AT

Istituto tecnico di
Grafica e comunicazione



Anno scolastico: 2014-15

INDICE

1.	Il Consiglio di Classe	p. 3
2.	La classe	p. 4
3.	La programmazione del C.d.C	p. 5
4.	Attività integrative (viaggi, visite, iniziative,...)	p. 9
5.	Portfolio, tirocini formativi, stage	p. 10
6.	Simulazione prove d'esame	p. 11
7.	Testi delle simulazioni di terza prova	p. 11
8.	Criteri di valutazione delle prove d'esame	p. 25
9.	Percorsi interdisciplinari del colloquio (tesine)	p. 31
	Foglio firme	p. 32

Programmazioni disciplinari

• Italiano	p.62
• Storia	p.68
• Matematica	p.47
• Inglese	p.38
• Tecnologie dei processi produttivi	p.36
• Progettazione multimediale	p.33
• Organizzazione dei processi di produzione	p.55
• Laboratori Tecnici	P.52
• Religione Cattolica	p.58
• Scienze motorie	p.73

N.B. i contenuti disciplinari che si prevede di trattare dopo il 15 maggio sono segnalati da asterisco

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti sostanzialmente instabile nel triennio, come evidenziato nella seguente tabella.

materia	docente	Stabilità nel triennio		
		3^	4^	5^
ITALIANO	D'Andreamatteo Anna Maria	sì	sì	sì
STORIA	D'Andreamatteo Anna Maria	sì	sì	sì
MATEMATICA	Meleleo Immacolata	no	no	sì
INGLESE	Corsini Valentina	sì	sì	sì
ORG. DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	D'Antonio Antonio	no	no	sì
TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Garruzzo Francesco	no	sì	sì
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Garruzzo Francesco	no	no	sì
ITP PROGETTAZ. MULTIMEDIALE	Gioffrè Alessandro	no	no	no
ITP TEC. DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Gioffrè Alessandro	no	no	no
LABORATORI TECNICI	Cividini Enea / Studer Massimiliano	sì	sì	no
ITP LABORATORI TECNICI	Ricci Giuseppe	sì	sì	sì
SCIENZE MOTORIE	Della Corte Antonio	no	sì	sì
RELIGIONE CATTOLICA	Locatelli Livia	sì	sì	sì
SOSTEGNO 1	Corsi Elisabetta	no	no	sì
SOSTEGNO 2	Sgirripa Sabrina	no	no	sì

Rappresentanti dei genitori:

Maria Luisa Barcella, Amelia Turri

Rappresentanti degli studenti:

Valentina Cortesi, Alessandro Elifani

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, e' stato coordinato da

Prof. Francesco Garruzzo

coadiuvato, con compiti di segretario, dalla

Prof.ssa Livia Locatelli

2. LA CLASSE

COMPOSIZIONE

Studenti n. 28	Maschi n. 11	Femmine n. 17
----------------	--------------	---------------

Amaglio	Roberta
Beccaria	Marco
Bilbao	Michelle
Boduri	Donald
Bonacina	Alessandro
Caccia	Monica
Caglioni	Lisa
Carrara	Denise
Colnago	Eleonora
Cortesi	Valentina
Delorcy Lois	Agnes Morgan
Dossena	Michelangelo
Elifani	Alessandro
Forcella	Martina
Gaspani	Martina
Ghirardi	Stefania
Isella	Nicholas
Locatelli	Francesca
Magni	Chiara
Pagnoncelli	Matteo
Piffari	Laura
Rossi	Federico
Rota	Beatrice
Rottoli	Ivan
Sana	Lorenzo
Sbarra	Marco
Tonolini	Sara
Vitale	Alice

PROVENIENZA

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altri istituti o sezioni	Totale e note
Terza	24	0	5	29
Quarta	25	0	0	25
Quinta	24	0	4	28

Note

Al termine della classe terza quattro studenti non sono stati ammessi alla classe successiva, nella classe quarta uno studente si è ritirato

PROFILO DELLA CLASSE

La partecipazione della classe all'attività didattica non ha avuto la continuità necessaria perché si ottenessero dei buoni risultati in termini di conoscenza degli argomenti delle variediscipline, anche a causa di un impegno nello studio individuale poco costante e non sempre efficacemente mirato all'assimilazione delle conoscenze.

Nel complesso la classe dimostra di aver conseguito, nella maggior parte delle discipline, gli obiettivi minimi programmati, sia in termini di conoscenze che di competenze e capacità.

Un gruppo ristretto di studenti ha assimilato le conoscenze nelle varie discipline ed è in grado di ottenere risultati buoni sul piano dell'applicazione e della rielaborazione, mentre diversi alunni incontrano ancora difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze essenziali.

Una parte della classe, solo se adeguatamente guidata, ottiene accettabili risultati sul piano operativo e cognitivo

3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare, la classe non presenta particolari problemi, fatta eccezione per alcuni elementi che dimostrano maggiore vivacità. Il comportamento complessivo appare, comunque, sufficientemente corretto. Alcuni studenti, in particolare, si dimostrano abbastanza motivati e predisposti all'impegno ed ad uno studio adeguato e costante, altri si limitano allo stretto necessario con risultati sufficienti, altri ancora presentano lacune sul piano dell'impegno, della partecipazione e della preparazione di base dovuto ad un metodo di studio poco efficace, incostante e finalizzato alle verifiche. Gli alunni con particolari carenze saranno indirizzati agli sportelli didattici disciplinari che la scuola metterà a disposizione.

ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO, VERIFICHE SCRITTE E ORALI

La classe ha mostrato nel corso degli anni particolari difficoltà nelle materie scientifiche e un metodo di studio poco costante ed un impegno a volte selettivo. Solo pochi studenti non hanno avuto debiti formativi nel periodo estivo.

I docenti, nelle prossime settimane, effettueranno test di verifica per valutare la situazione di partenza.

CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

Per i quattro alunni provenienti dall'Istituto Fantoni (Corso di Formazione Professionale) il Consiglio di classe ritiene che le lacune siano tali da precludere uno svolgimento regolare della programmazione necessaria al riallineamento in tutte le materie.

Tenuto conto di quanto suddetto il CdC al termine del primo ciclo di verifiche valuterà in modo oggettivo le reali conoscenze/competenze degli studenti suddetti.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Il percorso didattico scelto per il recupero e il sostegno prevede i seguenti interventi:

- Recupero in itinere per ogni disciplina;
- Recupero in sesta ora;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Raccordo con le famiglie;
- C.I.C.

SCELTE DIDATTICHE

Il consiglio di classe si attiene e fa proprie le programmazioni predisposte dai singoli Dipartimenti

SCELTE METODOLOGICHE

Per il conseguimento degli obiettivi, la didattica si avvale delle seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali; lezioni guidate; attività di laboratorio; esercitazioni individuali e di gruppo; correzione degli esercizi assegnati; recupero; partecipazione a visite d'istruzione; partecipazione a progetti territoriali.

Ogni docente, in funzione della materia di insegnamento, userà parzialmente o con frequenza differente i vari metodi elencati. Per maggiori dettagli si rimanda ai percorsi formativi disciplinari.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per il conseguimento degli obiettivi, la didattica si avvale dei seguenti strumenti didattici: libri di testo; dizionari; lavagna; sussidi audiovisivi e attrezzature multimediali.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle prove di verifica sommativa, si rimanda a quanto stabilito dai gruppi disciplinari. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si richiamano quelli contenuti nel POF.

La verifica è un'operazione funzionale a tutte le fasi della programmazione e riguarda le modalità e gli strumenti più idonei per osservare e registrare i risultati dell'apprendimento. La valutazione, mezzo di controllo dell'attività formativa e strumento formativo, è consapevolmente orientata dagli obiettivi educativi e culturali individuati ed è condivisa con gli studenti, in un rapporto di dialogo e collaborazione. Deve contenere l'indicazione di che cosa viene valutato, quando e come e deve garantire l'affidabilità delle rilevazioni e la validità e l'efficacia delle misurazioni. Dato che il sistema di valutazione determina in misura notevole il "clima" di base della classe, è necessario che sia esplicito, condiviso ed attendibile, in modo da evitare disagio e disorientamento. Nella valutazione il Consiglio di classe concorda i fattori di cui tenere conto nella valutazione periodica e finale:

- Situazione di partenza; puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati; conseguimento degli obiettivi didattici; progressione dei voti; condizioni sociali e familiari di difficoltà; partecipazione alla vita scolastica; impegno; lavoro in classe, in gruppo; frequenza e comportamento.

I docenti sono concordi nell'attenersi ai criteri di valutazione deliberati e pubblicati nel P.O.F.

Valutazione in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	Possiede una conoscenza completa coordinata, approfondita e ampia degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici sia disciplinari che pluridisciplinari, arricchita da contributi personali	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione e originalità. Espone i contenuti in modo fluido e logico, utilizzando un lessico ricco e rielaborato.	Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore. Rielabora criticamente i contenuti.
9/8	Possiede una conoscenza coordinata, approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici sia disciplinari che pluridisciplinari	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizzando tecniche appropriate. Espone i contenuti in modo articolato, corretto e appropriato.	Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, errori e imprecisioni riguardano solo aspetti marginali. Sa rielaborare personalmente e in modo completo i contenuti.
7	Possiede una conoscenza sufficientemente completa degli argomenti delle informazioni e dei termini specifici	Sa utilizzare le tecniche appropriate e opera con precisione anche se non sempre in completa autonomia. Sa esprimersi in modo corretto e appropriato anche se talora mnemonico.	Risolve correttamente i problemi con procedure valide, anche se a volte si notano sviste e incompletezze. Sa rielaborare in modo corretto i contenuti.
6	Dimostra di possedere sufficienti conoscenze degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Se guidato riesce a fornire chiarimenti, precisazioni, completamenti.	Esegue con correttezza le procedure apprese e opera con accettabile precisione. Si esprime in modo elementare e corretto, anche se talvolta ripetitivo/mnemonico o impreciso rispetto ai codici specifici.	Incontra alcune difficoltà delle nell'applicazione conoscenze. Risolve i problemi con procedure valide, emergono alcune incertezze, i passaggi più difficili non vengono superati. Sa rielaborare solo parzialmente i

			contenuti.
5	Dimostra di aver studiato ma di aver conseguito una insufficiente assimilazione. Le conoscenze sono superficiali e limitate, anche riguardo agli elementi essenziali.	Ha bisogno di essere guidato o di imitare: solo così riesce ad ottenere risultati accettabili. Si esprime in modo impreciso e disordinato.	Nei problemi commette errori di procedura o non ne trova una valida, cioè, a volte, anche su argomenti essenziali. Solo a fatica sa rielaborare qualche semplice progetto.
4	Dimostra di non conoscere gli argomenti. Le conoscenze sono gravemente insufficienti.	Dimostra insufficiente attenzione. Si esprime in modo scorretto, faticoso e disorganico.	Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando spesso, di non possedere procedure risolutive. E' scorretto nei collegamenti.
3	Dimostra studio molto scarso. Le conoscenze sono gravemente lacunose e scarse.	Mostra disimpegno e lavora in modo disorganico. Si esprime in modo molto scorretto con termini impropri.	Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando di non possedere procedure risolutive. Non sa seguire un metodo nemmeno sotto la guida del docente.
2/1	Dimostra studio pressoché nullo. Ha conoscenze molto scarse e frammentarie, gravemente lacunose. Non dimostra acquisizione di conoscenze.	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo gravemente impreciso. Non capisce i termini proposti e i ragionamenti più semplici.	Non sa riassumere, non sa fare connessioni, non formula ipotesi. Non sa svolgere alcuna attività didattica neppure sotto la guida del docente. Non sa risolvere problemi.

Interventi didattico-educativi integrativi

PERCORSI DI RECUPERO – SUL SINGOLO ALUNNO

Modalità di intervento	Quando	Chi	Come
INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO	alla fine di un'unità di lavoro a casa	Insegnante della disciplina interessata alunno con difficoltà non gravi alunno carente nell'impegno	l'insegnante: <ul style="list-style-type: none"> • assegna un percorso individualizzato di lavoro per affrontare lacune specifiche • verifica lo svolgimento dello stesso
RACCORDO CON FAMIGLIE, C.I.C.	quando necessario	docenti della classe famiglie	il docente coordinatore: <ul style="list-style-type: none"> • incontra le famiglie • informa sul C.I.C.

PERCORSI DI RECUPERO – SUL GRUPPO-CLASSE

Modalità di intervento	Quando	Chi	Come
REVISIONE CURRICOLO STRATEGIE MODALITÀ DI RAPPORTO	ore curricolari	classe docenti anche in compresenza	<ul style="list-style-type: none"> • variare approccio didattico • graduare e/o ridurre le difficoltà • privilegiare modalità di approccio agli argomenti • svolgere attività di laboratorio

CORSI DI RECUPERO CURRICOLARE	- quando necessario - al termine di un modulo - prima o dopo una verifica	gruppo-classe docente	<ul style="list-style-type: none"> lavoro decentrato a piccoli gruppi, coordinato da un alunno con controllo esterno del docente che forma i gruppi, fornisce modalità e tempi di lavoro
-------------------------------	---	--------------------------	---

Attività integrative e viaggio d'istruzione

Tipo di attività	Docente responsabile	Periodo
Servizio psicologico C.I.C. Aiuto Donna: Uscire dalla violenza Orientamento servizio civile		Da stabilire Da stabilire
1 /2 proiezione cinematografiche Visione del film in lingua giornata della memoria "Storia di una ladra di libri" Ambiente: "Waste Land" – 1/2 Rappresentazioni teatrali Da definire (in ambito scolastico)		Da stabilire 23 Ott.
Visita EXPO Da definire Visita a Gardone Riviera al Vittoriale di D'Annunzio Da definire		
Ambito sportivo: Giochi sportivi studenteschi Giornate sulla neve: fondo e pattinaggio a Schilpario	Della Corte	Pentamestre
Viaggio d'istruzione Meta: Praga	D'andreamatteo	marzo

Colloqui con i genitori e collaborazione con i rappresentanti degli studenti e dei genitori

Udienza generale primo periodo (dalle 16,30 alle 19,00)	19 dicembre 2014
Udienza generale secondo periodo (dalle 16,30 alle 19,00)	30 marzo 2015
Ricevimento settimanale primo periodo (ogni docente mette a disposizione 1 ora a settimana)	Dal 20 ottobre 2014 al 13 dicembre 2014
Ricevimento settimanale secondo periodo (ogni docente mette a disposizione 1 ora a settimana)	Dal 16 gennaio 2015 al 14 maggio 2015

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Tipo di attività	Docente responsabile	Periodo
Servizio psicologico C.I.C. Aiuto Donna: Uscire dalla violenza	Prof.ssa D'Andreamatteo	Tutto l'anno
Uscita didattica alla fiera Visual Communication Milano	Proff.Garruzzo Francesco, Zuppardo Salvatore e Ricci Giuseppe	18 OTTOBRE 2014
1 /2 proiezione cinematografiche Visione del film in lingua giornata della memoria "Storia di una ladra di libri" Ambiente: "Waste Land" – Giornata della Memoria al Teatro Donizetti Visione documentario " La breve vita di Anna Frank " di Gerrit Netten	Prof.ssa Corsini Prof.ssa D'Andreamatteo Prof.ssa D'Andreamatteo Prof.ssa D'Andreamatteo	29 ottobre 2014 23 Ottobre 2014 29 Gennaio 2015 31 Gennaio
Incontro con il docente Prof. Colli della Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano	proff. Cividini, Ricci, Roberto, Pilato	30 ottobre 2014
Incontro con l'Università I.U.L.M.	proff. Cividini, Ricci, Roberto, Pilato	30 ottobre 2014
Progetto "Non fare autogol" patrocinato da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, CONI, FGCI e MIUR. Incontri dal vivo tra calciatori, studenti e un medico oncologo dell'AIOM.	Prof.ssa D'Andreamatteo	14 Novembre 2014
Incontro Associazione Aiuto Donna	Prof.ssa D'Andreamatteo	28 Novembre 2014
Incontro con gli alunni dell'Istituto Superiore "G. Marconi" di Dalmine nell'ambito del progetto "YES WE CAN WORK "	Prof. Francesco Garruzzo	10 Dicembre 2014
Incontro con Luca Pianigiani, esperto di tecnologie multimediali	Prof. Virga	5 Febbraio 2015

Salone dello studente a Milano	Prof. Garruzzo	20 marzo 2015
Incontro con Prof. Treccani dell'Accademia Carrara per orientamento in uscita	Prof. Spina	31 marzo 2015
Laboratorio di stampa serigrafica: Approfondimento della tecnica di stampa con realizzazione di prodotti grafici finiti	Prof. Zuppardo	2-3-4-5 marzo 2015
Laboratorio formativo: "Un nuovo progetto per il paesaggio Italia"	Prof.ssa Locatelli	10 Febbraio 2015
Orientarsi nelle scelte per il futuro a cura della Società Randstadt. Incontro con testimonial aziendali e campioni del mondo dello sport.	Prof. Spina	15 aprile 2015
Visita EXPO	Prof. Garruzzo	4 maggio 2015
Ambito sportivo: Giochi sportivi studenteschi Giornate sulla neve: fondo e pattinaggio a Schilpario	Della Corte	Pentamestre
Viaggio d'istruzione Meta: Praga	D'Andreamatteo	marzo

5. PORTFOLIO, TIROCINI FORMATIVI, STAGE

STUDENTE	Tirocini formativi 2013/14	Tirocini formativi 2014/15
Amaglio Roberta		
Beccaria Marco		
Bilbao Michelle	BMM srl Treviolo	
Boduri Donald	Comune di Arcene	Fattoria digitale
Bonacina Alessandro	Tecnostampa	
Caccia Monica	Studio fotografico phototecnica	
Caglioni Lisa		
Carrara Denise		
Colnago Eleonora	Foto idea Carvico	
Cortesi Valentina		
Delorcy Lois Agnes Morgan	Foto Movie	Yes We Can Work
Dossena Michelangelo	Duegidi Garletti Guido	
Elifani Alessandro	Niagarabelt	Studio Bozzetto co
Forcella Martina	Grafica Monti	

Gaspani Martina	FF Promo srl	Apta sas
Ghirardi Stefania	Platinum Print	
Isella Nicholas	3B srl Unipersonale	
Locatelli Francesca	L'eco di Bergamo	
Magni Chiara	Fantasia e Stampa	Yes We Can Work
Pagnoncelli Matteo	Foto Magia	
Piffari Laura		
Rossi Federico	AV Roncaglione	
Rota Beatrice	Glam Entertainment	
Rottoli Ivan		
Sana Lorenzo	Tipografia Mondini	
Sbarra Marco	Eurografsnc	HKSTYLE
Tonolini Sara	Foto magia	Foto Magia
Vitale Alice	Fotografia Redolfi	

6. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

DATA	TIPOLOGIA E DURATA	ARGOMENTO
27/03/2015	A-B-C-D 6 ore	
24/04/2015	A-B-C-D 6 ore	

SECONDA PROVA

DATA	DURATA	ARGOMENTO
09 marzo 2015	8 ore	Sito web
08 maggio 2015	8 ore	Banner o pagina pubblicitaria (esempio proposto dal ministero)

Si tratta di prove parallele per le classi quinte dell'Istituto predisposte dai rispettivi dipartimenti.

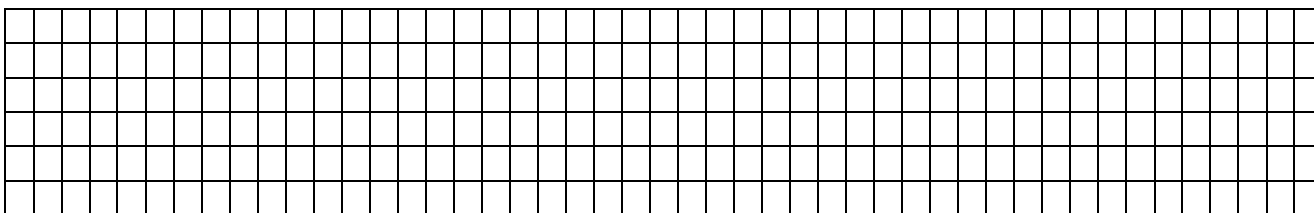
TERZA PROVA

DATA	TIPOLOGIA E DURATA	MATERIE
30 marzo 2015	B-C 3 ore	Matematica, inglese, laboratori tecnici, tecnologie dei processi di produzione
06 maggio 2015	B-C 3 ore	Matematica, inglese, laboratori tecnici, tecnologie dei processi di produzione

7. TESTI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

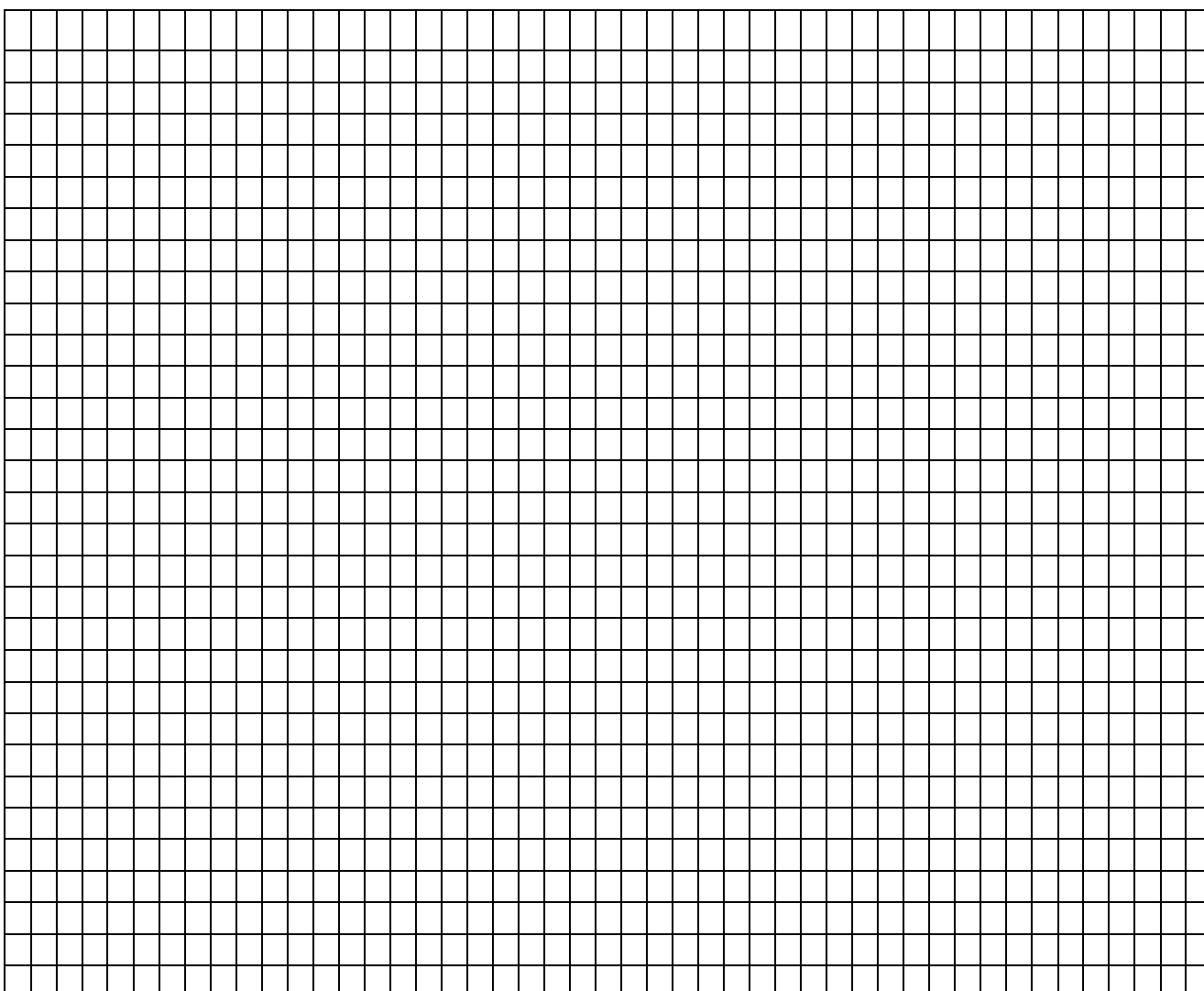
1^a simulazione

MATEMATICA



2. Dopo aver determinato il dominio e il segno, calcola l'area della regione finita di piano compresa tra la

funzione $y = \frac{x^2 - x + 1}{x^2 - 2x + 1}$ e le rette $x=2$ e $x=4$.



DISCIPLINA: INGLESE

<i>SURNAME</i> _____	<i>NAME</i> _____	<i>5AT</i> _____
----------------------	-------------------	------------------

1. CHOOSE THE CORRECT ANSWER

1. What is the most important feature a logo must have?
 - a. It must have words or groups of words
 - b. It must use devices such as the golden arches of McDonald's
 - c. It must be easily recognizable by all.
 - d. It must be constantly renovated

2. To be dependable means:
 - a. to be readable
 - b. to depend on a product
 - c. to be reliable
 - d. to be eligible

3. A *gimmick* is:
 - a. an issue of behaviour
 - b. a caption of dummy books
 - c. a device to attract attention
 - d. a dependable brief

4. A *Tabloid* is:
 - a. a type of popular newspaper
 - b. a live action film board
 - c. a hardcover book
 - d. a table for designers

_____ / 6

2. ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS (5 LINES)

1. What is a storyboard? If possible, mention both the client board and the shooting board

* _____

* _____

* _____

* _____

*

*

_____/4,5

2. Speakabout Mass Market Style: outline some features of products, means of promotion, design elements.

*

*

*

*

*

*

_____/4,5

LABORATORI TECNICI CLASSE 5 AT

A.S. 2014/15

1. Nel realizzare un sito web, è necessario nominare il file di indicizzazione. Qual è la giusta nomenclatura di questo file?

- home.html
- nomesito.html
- index.html
- home-sito.html

2. L'HTML è un linguaggio di marcatura di tipo:

- Procedurale
- Refferal
- Descrittivo
- Attribution

3. Nel 1976 GarrettBrown sperimentò un supporto chiamato "Brownstabilizer" che in seguito prese il nome di Steadycam; in quale film Stanley Kubrick la usa per la prima volta?

- Eyes wide shut
- Arancia meccanica
- Shinning
- Full metal jacket

4. In quale film Stanley Kubrick usò delle ottiche appositamente modificate per effettuare le riprese?

- Barry Lyndon
- 2001: Odissea nello Spazio
- Arancia Meccanica
- Orizzonti di Gloria

A. I termini cinematografici hanno significati precisi per quanto riguarda l'inquadratura, definisci:

CAMPO, FUORICAMPO e REGOLA DEI 180°

B. I movimenti di macchina: descrivi brevemente

PANORAMICA, CARRELLATA E TRAVELLING

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Alunno/a.....

Data.....

RISPOSTA SINGOLARE Rispondi alle domande proposte

1) Il PH e l'importanza della sua regolazione?

2) I vantaggi dei sistemi di bagnatura ad alcool possono riassumersi come segue:

RISPOSTE MULTIPLE Indica la risposta che ritieni esatta

1) La reazione del puntino è particolarmente condizionata dai seguenti fattori: indica l'affermazione errata?

- a. tipo e natura della carta su cui si stampa;
- b. tipo di caucciù: comprimibile o no;
- c. inchiostri sempre ben concentrati;
- d. sistema di inchiostrazione: diametri e posizione dei rulli macinatori e inchiostrotori.

1) Parlando di cause dell'ossidazione dei rulli indica l'affermazione errata?

- a. il basso PH nell'acqua di bagnatura;
- b. la leggera carica di inchiostro sui rulli della macchina;
- c. gli eventuali acidi disciolti nell'acqua di bagnatura anche in minima dose;
- d. temperatura e umidità della sala di stampa.

1) Lo spessore della pellicola della soluzione di bagnatura può variare per le seguenti cause: indica l'affermazione errata?

- a. per la temperatura e umidità relativa dell'ambiente;
- b. per la velocità di rotazione della macchina;
- c. per la capacità di assorbimento di acqua da parte della carta;

d.per le dimensioni del diametro dei cilindri della macchina.

1)La trasferimento dell'inchiostro dal calamaio e da lastra al supporto da stampare dipende da una serie di elementi come: indica l'affermazione errata?

- a.dal tipo e condizione del caucciù;
- b.dalla velocità e dal diametro dei cilindri della macchina;
- c.dalla composizione della carta (porosità,compressibilità, lisciatura, ecc.);
- d.dall'acidità della carta che può arrivare ad annullare la trasferimento dell'inchiostro.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

RISPOSTA SINGOLA punti per ogni domanda da 0 a 4,5

RISPOSTE MULTIPLE punti per ogni domanda corretta 1,5

Totale punti _____/15

2^a simulazione

MATEMATICA

Nei quesiti 1,2,3,4 il candidato scelga la risposta corretta.

Punteggio 1,5 per ogni risposta corretta

1.I punti di max e di min della seguente funzione $y = x^2 e^x$ sono **Punti**_____

- a) $\left(-2; \frac{4}{e^2}\right)$ e $(0;0)$
- b) $(0;0)$ e $\left(-2; \frac{4}{e^2}\right)$
- c) $\left(\frac{4}{e^2}; -2\right)$ e $(0;0)$
- d) nessuna delle precedenti

2. Una primitiva della funzione $y=\cos x-\sin x$ è:

Punti_____

- a) $y=\cos x-\sin x+2$ b) $y=\cos x-\sin x+4$
- c) $y=\sin x-\cos x+3$ d) nessuna delle funzioni precedenti

3. La scrittura $\int_a^b f(x)dx$ esprime geometricamente: **Punti**_____

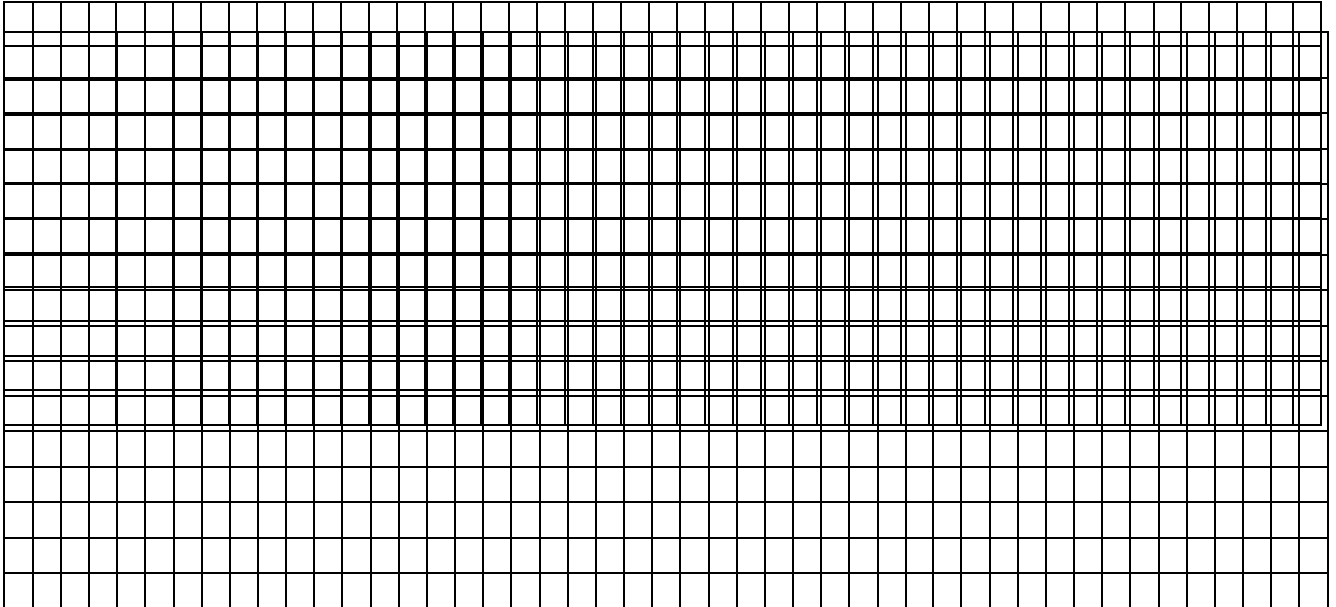
- a) l'area del rettangolo inscritto tra l'intervallo e il grafico della funzione
- b) l'area del trapezoide corrispondente al tratto di curva, grafico della funzione, che ha per estremi i punti di ascisse a e b.
- c) l'area del rettangolo che contiene il grafico della funzione
- d) l'area di un triangolo qualunque racchiuso dal grafico della funzione e dall'asse

4. Se nell'integrale $\int \frac{x + e^{2\sqrt{x}}}{\sqrt{x}} dx$ utilizziamo il metodo di sostituzione ponendo $t = \sqrt{x}$, otteniamo: **Punti**_____

- a) $\int \frac{t^2 + e^{2t}}{t} dt$ b) $\int \frac{t^2 + e^{2t}}{t^2} dt$ c) $\int (t^2 + e^{2t}) dt$ d) $2 \int (t^2 + e^{2t}) dt$

Il candidato risponda ai due quesiti rispettando lo spazio predisposto. Punteggio da 0 a 4,5 per ogni quesito

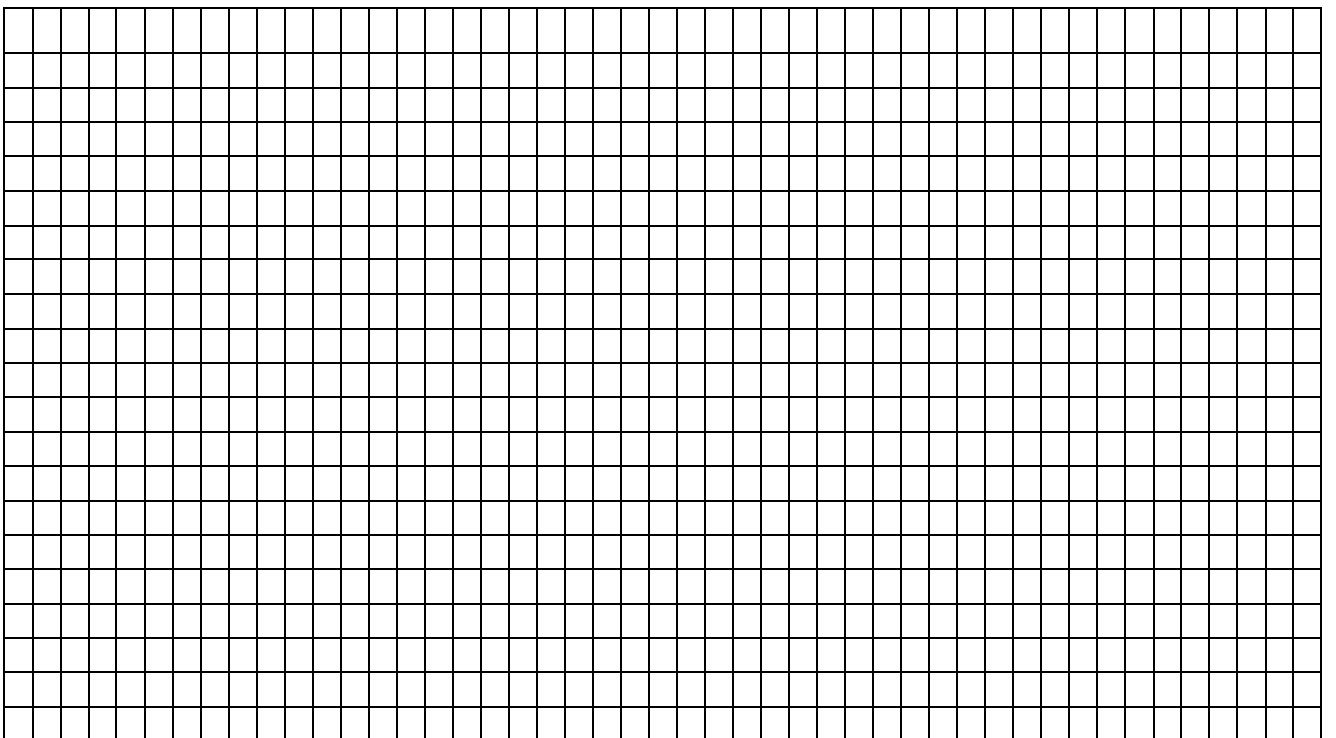
1. Calcolare il seguente integrale indefinito $\int \frac{2x^3 + 7x^2 + 2x - 9}{x^2 + 3x} dx$

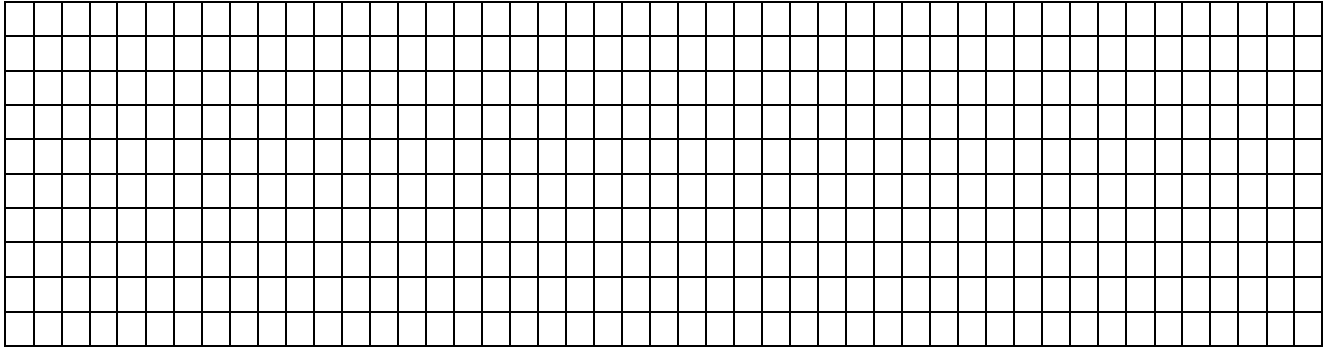


2. Determina l'area della regione illimitata del primo quadrante (la funzione risulta positiva) compresa tra il grafico della funzione

$y = \frac{x}{\sqrt{1-x^2}}$ e l'asintoto verticale.

Punti ___





DISCIPLINA: INGLESE

SURNAME _____ NAME _____ _5_ T
May 6th 2015

SCORE: _____/15 PERCENTAGE _____% MARK: _____/10

FILA A

1. CHOOSE THE CORRECT ANSWER

1. What is the most important feature a wine label must have?

- a. It must have words or groups of words
- b. It must seduce and sell
- c. It must be a mere ornament
- d. It must be constantly renovated

2. The big difference between a traditional camera and a digital one is:

- a. in how they capture an image
- b. in the effectiveness of the image
- c. in how to compose the frame
- d. in how to scratch the negative

3. Children's books illustrations are:

- a. usually very simple to draw
- b. always very colorful
- c. seldom very clear
- d. often very demanding

4. A *Tagline* is:

- a. an area of interest or activity

- b. a slogan or a motto
- c. a composition of something
- d. an objective or a goal

_____/6

2. ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS (12 LINES)

1. What are social networks? Define them, give examples, speak about how to design a good social network

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

_____/4,5

2. Imagine you are about to get a job as a graphic designer: how would you define your job? List your main activities, the variety of products you should deal with, some of the people/departments you should interact with.

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____

* _____
_____ /4,5

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Alunno/a..... Data.....

RISPOSTA SINGOLARispondi alle domande proposte in un massimo di cinque righe

- Che cos'è un suono?

2)Che cos'è il miglioramento della qualità?

RISPOSTE MULTIPLE Indica la risposta che ritieni esatta

- 3) Quali di questi non è un obiettivo fondamentale della norma sulla qualità?
- a. Realizzazione di un mezzo chiaro e univoco di espressione di comunicazione fra tutte le parti interessate;
 - b. Miglioramento dell'economia generale, razionalizzando la produzione dei materiali grezzi, semilavorati e finiti;

- c. Salvaguardia della salute e della sicurezza degli individui e protezione dell'ambiente;
- d. Aumentare il prezzo di vendita dei prodotti finiti.

4) Parlando di regole nel sistema qualità indica l'affermazione errata?

- ripetitività delle operazioni, delle attività e dei controlli (standardizzazione);
 - addestramento (eventuale) del personale nuovo o poco pratico;
 - rendere visibile e trasparente il sistema a tutti i livelli aziendali;
- d. dimensionare adeguatamente la struttura aziendale ospitante.

5) Il nostro orecchio è in grado di ascoltare un suono solo se la sua frequenza è compresa tra?

- a. I 10 e i 10.000 hertz.
- b. I 50 e i 15.000 hertz.
- c. I 100 e i 20.000 hertz.
- d. I 20 e i 20.000 hertz.

6) Parlando di forme d'onda con le estensioni midi, individua l'affermazione errata?

- Memorizzano istruzioni per la produzione del suono.
 - Possono essere usati solo per la musica.
 - Hanno dimensioni molto grandi.
- d. Possono essere riprodotti solo usando un apposito sintetizzatore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

RISPOSTA SINGOLA punti per ogni domanda da 0 a 4,5

RISPOSTE MULTIPLE punti per ogni domanda corretta 1,5

Totale punti _____/15

LABORATORI TECNICA.S. 2014/15

Cognome e Nome **Classe 5 AT**

1. Quale tra queste funzioni non è tipica dei motori di ricerca?

- Costruzione dell'indice
- Crawling
- Rilevanza
- Gestione dei contenuti

2. “Se una foto non ti è venuta bene, è perché non eri abbastanza vicino...” è una

famosa frase di:

- Henri Cartier Bresson
- Robert Capa
- Helmut Newton
- Gabriele Basilico

3. Nel progettare un sito web, quale formato è bene scegliere per le immagini da pubblicare?

- Jpeg
- Raw
- Png
- Tiff

4. Nel realizzare il sito web come esercitazione, avete utilizzato Dreamweaver dalla suite di Adobe. Quale tipo di documento vi è stato consigliato di utilizzare nel settaggio?

- HTML 4.01 Transitional
- HTML 5
- XHTML 1.0 Transitional
- HTML 4.01 Strict

C. Utilizzando degli esempi, spiega che cosa si intende per “Istanza narrante”:

D. Che cosa significa “montaggio verticale”?

8.CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME [GRIGLIE]

Commissione _____ CLASSE _____ a.s. _____
SCHEDA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVAdi ITALIANO TIP. "A"

CANDIDATO _____

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO	CORRISPONDENZA	PUNTI MAX
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	0 – 1	Numerosi errori / qualche errore grave	0
		Errori di lieve entità / nessun errore	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE	0 – 3	Numerosi errori di grammatica/sintassi contorta/ Lessico improprio	0
		Errori di grammatica consistenti/sintassi faticosa Lessico generico con alcune improprietà	1
		Lievi errori di grammatica, sintassi generalmente corretta/ Lessico accettabile	2
		Nessun errore rilevante, sintassi scorrevole/ Lessico adeguato	3
COMPRESIONE DEL TESTO	0 - 3	Incerta/errata	0
		Parziale	1
		Globale (coglie gli elementi espliciti)	2
		Dettagliata (coglie anche gli elementi impliciti)	3
ANALISI DEL TESTO	0 - 4	Nessun rispetto delle richieste	0
		Analisi incerta	1
		Parziale soddisfazione delle richieste	2
		Richieste rispettate e soddisfatte	3
		Adeguate/piena soddisfazione delle richieste	4
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA ED APPROFONDIMENTI	0 - 4	Nessuna interpretazione e/o approfondimento	0
		Interpretazione e approfondimento superficiali o poco pertinenti	1
		Interpretazione e approfondimento essenziali	2
		Interpretazione esauriente e approfondimento articolato	3
		Interpretazione documentata e approfondimento personale	4

PUNTEGGIO PROPOSTO DAI COMMISSARI DELL'AREA DISCIPLINARE	
---	--

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE	UNAN.	
	MAGG.	

Bergamo, li

COMMISSARI	
IL PRESIDENTE	

COMMISSIONE _____ CLASSE _____ a.s. _____

SCHEDA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA di ITALIANO TIP. "B"

CANDIDATO _____

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO	CORRISPONDENZA	punt imax
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	0 - 1	Numerosi errori / qualche errore grave	0
		Errori di lieve entità / nessun errore	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	0 - 3	Numerosi errori di grammatica/sintassi contorta	0
		Errori di grammatica consistenti/sintassi faticosa	1
		Lievi errori di grammatica/ sintassi generalmente corretta	2
		Nessun errore rilevante/ sintassi scorrevole	3
PROPRIETA' LESSICALE (in considerazione della scelta: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE)	0 - 3	Nessuna	0
		Generica	1
		Semplice, ma appropriata	2
		Adeguate	3
COMPRESIONE, VALUTAZIONE E UTILIZZO DEI DOCUMENTI (in considerazione della scelta: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE)	0 - 3	Molto scarsa	0
		Insufficiente	1
		Sufficiente	2
		Buona	3
ORGANIZZAZIONE DEL CONTENUTO E CHIAREZZA DELL'IMPOSTAZIONE (in considerazione della scelta: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE)	0 - 3	Sviluppo caotico e contraddittorio	0
		Sviluppo disorganico e superficiale	1
		Sviluppo lineare	2
		Sviluppo organico e approfondito	3
APPORTI CULTURALI	0 - 1	Superficiali	0
		Significativi	1
ADEGUATEZZA DEL TITOLO RISPETTO AL CONTENUTO	0 - 1	Non appropriata	0
		Appropriata	1

PUNTEGGIO PROPOSTO DAI COMMISSARI DELL'AREA DISCIPLINARE	
---	--

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE	UNANIM.	
	MAGG.	

Bergamo, lì

COMMISSARI	
IL PRESIDENTE	

COMMISSIONE _____ CLASSE _____ a.s. _____

SCHEDA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA di ITALIANO TIP."C- D"

CANDIDATO _____

INDICATORI	FASCE DI PUNTEGGIO	CORRISPONDENZA	punt imax
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	0 - 1	Numerosi errori / qualche errore grave	0
		Errori di lieve entità / nessun errore	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	0 - 3	Numerosi errori di grammatica/sintassi contorta	0
		Errori di grammatica consistenti/sintassi faticosa	1
		Lievi errori di grammatica/sintassi generalmente corretta	2
		Nessun errore rilevante/ sintassi scorrevole	3
PROPRIETA' LESSICALE	0 - 3	Nessuna	0
		Generica	1
		Semplice, ma appropriata	2
		Adeguate	3
ORGANIZZAZIONE ECOESIONE DEL CONTENUTO	0 - 3	Molto scarsa	0
		Insufficiente	1
		Sufficiente	2
		Buona	3
CHIAREZZA DELL'IMPOSTAZIONE E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE	0 - 4	Sviluppo caotico e contraddittorio	0
		Sviluppo disorganico e superficiale	1
		Sviluppo lineare	2
		Sviluppo coerente e scorrevole	3
		Sviluppo organico e approfondito	4
APPORTI CULTURALI	0 - 1	Superficiali	0
		Significativi	1

PUNTEGGIO PROPOSTO DAI COMMISSARI DELL'AREA DISCIPLINARE	
---	--

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE	UNAN.	
	MAGGIOR.	

Bergamo, li _____

COMMISSARI	
IL PRESIDENTE	

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

- 1) Capacità di interpretare le richieste contenute nel brief, di relazionare sul progetto realizzato, e di rispondere in maniera appropriata, utilizzando la terminologia specifica, ai quesiti contenuti nella prova.

Frammentaria, incompleta e poco coerente	1	
Abbastanza completa e conforme	2	
Completa e coerente e articolata	3	

- 2) Iter progettuale:
 pertinenza al brief nello sviluppo di tutti gli elementi richiesti dalla prova, visuali e scritti
 capacità di strutturare il progetto multimediale coniugando aspetti tecnici, grafico-visivi e strategie di comunicazione in maniera funzionale al prodotto grafico e al target di riferimento.

Frammentaria, incompleta e poco coerente	1	
Abbastanza completo e conforme	2	
Completo e coerente	3	
Articolato, coerente e ben documentato	4	

- 3) Impaginato:
 capacità di strutturare il layout dell'impaginato secondo un equilibrio formale, operando adeguate scelte impaginative, cromatiche e di lettering.

Limitato	1	
Corretto	2	
Corretto ed appropriato	3	
Strutturato, coerente e originale	4	

- 4) Competenza Tecnica:
 utilizzo delle tecniche e dei software dedicati atti alla produzione di elaborati e prodotti grafici esecutivi.

Limitata	1	
Sufficiente	2	
Buona	3	
Ottima	4	

VOTAZIONE	/15
------------------	-----

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
----------------	---------------

I.I.S. "CATERINA CANIANA"

Classe - Sede:

a.s. 2014- 2015

TERZA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

CANDIDATO.....

CLASSE

Data

DURATA DELLA PROVA 3 ORE

disciplina	quesiti tipologia B _{risp. singola}		quesiti tipologia C _{risp. multipla}		totale punti
	n. quesiti	punti	n. quesiti	punti	
TPP	2	9	4	6	15
inglese	2	9	4	6	15
matematica	2	9	4	6	15
Lab. Tec.	2	9	4	6	15
totale	8		16		60

tipologia mista b+c DM 20/11/200 art.3 comma 3	Tipologia b risposte singole >8 quesiti	Tipologia c risposte multiple > 16 quesiti
---	---	--

Contenuto	0-0,5 contenuto gravemente lacunoso o assente	1-1,5 contenuto non completamente adeguato, ma attinente all'argomento proposto	2 contenuto adeguato e articolato in modo logico	2,5 contenuto pertinente, accurato e rielaborato in modo logico personale	
Forma	0-0,5 gravissimi errori di grammatica e sintassi	1 errori diffusi, ma non gravi, nell'applicazione delle principali strutture grammaticali	1,5 qualche lieve imprecisione nella forma	2 una o nessuna imprecisione nella forma	
Tipologia B 8 quesiti	0-1 Inadeguato	1,5-2,5 non completamente adeguato	3 adeguato	3,5-4 buono	4,5 ottimo
Tipologia C 16 quesiti			0	1,5	

VALUTAZIONE

DISCIPLINE	PUNTI
TECNOLOGIE DEI PRCESSI DI PROD.	/15
INGLESE	/15
MATEMATICA	/15
LABORATORI TECNICI	/15
	Totale punti /60
VALUTAZIONE FINALE (totale punti / 4) soglia sufficienza 10/15	
	/15

Commissione:

a.s. 2014- 2015

COLLOQUIO ESAME DI STATO**CANDIDATO..... CLASSE**

INDICATORI	FASCIA	PUNTI
1° E 2° FASE		
Chiarezza ed accuratezza della presentazione dell'argomento scelto e della relativa documentazione	0-5	
Equilibrio e completezza dell'esposizione dell'argomento	0-4	
Ampiezza delle conoscenze e capacità di collegamenti pluridisciplinari	0-6	
Capacità di discussione e di approfondimento degli argomenti preposti	0-4	
Padronanza delle procedure e del lessico specifici delle diverse discipline	0-5	
Correttezza e fluidità dell'esposizione	0-6	
3° FASE	DISCUSSIONE ELABORATI SCRITTI	
PRIMA PROVA	0-1	
SECONDA PROVA	0-1	
TERZA PROVA	0-1	

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE	MAGG	
	UNAN.	

BERGAMO, li _____

Commissari	
Presidente	

9.PERCORSI INTERDISCIPLINARI DEL COLLOQUIO (TESINE)

CANDIDATO	TITOLO/ ARGOMENTO (fatti salvi diversi orientamenti che potrebbero intervenire successivamente)
Amaglio Roberta	Walt disney
Beccaria Marco	Urban life
Bilbao Michelle	Il culto della bellezza
Boduri Donald	L'Albania e la seconda guerra mondiale
Bonacina Alessandro	I neri d'America
Caccia Monica	Cibo
Caglioni Lisa	Storia della Fiat
Carrara Denise	La famiglia
Colnago Eleonora	Mc Donald's
Cortesi Valentina	Le conquiste femminili del '900
Delorcy Lois Agnes Morgan	La comunicazione non verbale
Dossena Michelangelo	VW-Volkswagen
Elifani Alessandro	The Shining – Stanley Kubrick
Forcella Martina	Adriano Olivetti
Gaspani Martina	Il nazismo
Ghirardi Stefania	La donna
Isella Nicholas	Google e l'informazione al giorno d'oggi
Locatelli Francesca	Stanley Kubrick
Magni Chiara	Steve Jobs
Pagnoncelli Matteo	Messaggi subliminali
Piffari Laura	Il muro di Berlino
Rossi Federico	Propaganda ('900)
Rota Beatrice	Poseidone (mitologia greca nell'età contemporanea)
Rottoli Ivan	Editoria digitale
Sana Lorenzo	The wolf of wallstreet
Sbarra Marco	Filmare: mostrare la realtà modificando la storia
Tonolini Sara	Il reportage di guerra partendo da Tiziano Terzani
Vitale Alice	"Food economy" l'Italia e le strade infinite del cibo tra società e consumi

Gli studenti, nella progettazione e realizzazione delle tesine, hanno lavorato secondo le seguenti indicazioni fornite dal Consiglio di Classe:

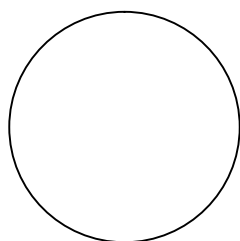
- Trattazione di un argomento in chiave pluridisciplinare (2-4 discipline), scelto sulla base di motivazioni e interessi personali ed originali.
- Consegna del lavoro sotto forma o di mappa concettuale, con indicazioni bibliografiche e sito grafiche allegate, oppure sotto forma di tesina interamente scritta (a scelta del candidato).
- Per il colloquio, la presentazione della tesina deve avvenire mediante elaborato multimediale.

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

Docente	Firma
D'Andreamatteo Anna Maria	
Meleleo Immacolata	
Corsini Valentina	
D'Antonio Antonio	
Garruzzo Francesco	
Gioffrè Alessandro	
Studer Massimiliano	
Ricci Giuseppe	
Della Corte Antonio	
Locatelli Livia	
Corsi Elisabetta	
Sgirripa Sabrina	

Bergamo, 15 maggio 2015

Il Coordinatore di classe



Il Preside
Prof. Claudio Berta

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docente: Prof. Francesco Garruzzo

Ore settimanali di lezione **n. 4**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n.108**

Testi in adozione: Competenze grafiche di Legani, Mastantuono, Peraglie – Clitt editori

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe appare omogeneamente orientata verso una fascia di livello medio, priva di elementi di spicco, a causa della partecipazione poco ordinata agli argomenti proposti e di un atteggiamento scarsamente impegnato e molto saltuario a livello di studio individuale. A questo si aggiungano le numerose assenze generalizzate e i ritardi diffusi e continui per tutto l'arco dell'anno.

OBIETTIVI PREFISSATI

individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONOSCENZE

Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie.

Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto.

Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva.

Tecniche di visualizzazione 3D e software dedicati.

Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web.

ABILITÀ

Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa.

Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione.

Ideare e realizzare prodotti visivi e audiovisivi.

Progettare un sito o un prodotto cross-media incluse le interazioni con gli utenti.

Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete.

Rispettare le regole di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web, seguendo le indicazioni degli organismi preposti al controllo della qualità della comunicazione.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale
Lezione partecipata
Discussione guidata
Lavoro di ricerca di gruppo
Esercitazioni

Libro di testo “Competenze Grafiche” di Legani, Mastantuono, Peraglie – Clitt editori. Classe V

Piattaforme per la collaborazione e la condivisione delle informazioni in rete:

. internet
. forum
. banche immagini
. siti dedicati al mondo della grafica e della comunicazione visiva multimediale

Laboratori di informatica

Internet

Sussidi audiovisivi

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Le verifiche periodiche, scritte (n² nel I Periodo; n³ nel II Periodo) e orali (almeno due per ogni studente nel I e nel II Periodo), sono state le seguenti:

18/10/2014 campagna pubblicitaria prima parte (progetto Card e logo);

22/10/2014 verifica orale campagna pubblicitaria;

16/12/2014 campagna pubblicitaria multimediale seconda parte (affissione statica e dinamica, annuncio su periodico);

09/03/2015 sito web;

28/03/2015 Banner;

30/03/2015 PDF animato.

Attività di recupero e approfondimento:

ottobre 2014 riallineamento alunni provenienti percorso IeFP

Attività integrative:

preparazione evento di fine anno.

VALUTAZIONE

Progetto
Tavole grafiche
Verifica scritta (strutturata e semi-strutturata)
Relazione
Esercitazione di laboratorio

Tempi: le valutazioni verranno effettuate alla fine di ogni unità didattica

La valutazione finale da 1 a 10 (fa riferimento alla tabella di materia) terrà conto:

partecipazione all'attività didattica

impegno

metodo di studio

progresso

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

U.F. 1: LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA MULTIMEDIALE:

- ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione in funzione dei processi e delle tecniche per la pubblicazione
- individuare i media per la comunicazione efficace
- realizzare file per la pubblicazione sui diversi media
 - Progetto Giovani Card:
 - ideazione e realizzazione logo, grafica e visual.
 - impaginazione e adattamento ai vari formati:
 - card
 - affissione statica
 - affissione dinamica
 - annuncio su periodico

- pagina web dedicata
- Totem (tecniche di visualizzazione 3D)
- Depliant digitale con video e ipertesti (PDF ed swf interattivo)
- spot radiofonico

U.F. 2: SITO WEB

Progettazione di un sito web incluse le interazioni con gli utenti.

Tipologie, usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web.

- Advertising online: il nuovo consumatore postmoderno, la cyber society
- Social marketing
- il W3C
- ideazione e progettazione del sito
- Progettazione in html e attraverso tecnologia CMS

U.F. 3: PRODOTTO GRAFICO CROSS-MEDIA

- Progettazione di una prodotto editoriale o catalogo digitale
- Indesign e multimedialità
- Epub, Pdf interattivo, swf.

U.F. 4: PRODOTTO AUDIVISIVO

- progettazione e realizzazione di uno spot
- analisi del linguaggio cinematografico applicato allo spot
- Iter progettuale dallo storyboard al montaggio
- animazione digitale: banner animato, sprite, motiongraphics 3D.

U.F. 5: Apprendimenti trasversali a tutte le unità formative:

- Progettazione applicata ai prodotti per l'industria grafica e audiovisiva attraverso lo studio dei processi e delle tecniche di stampa e di pubblicazione.
- Tecniche di visualizzazione e di progettazione grafica bidimensionale, tridimensionale e computerizzata.
- Software
 - Illustrator
 - Photoshop
 - Indesign
 - Dreamweaver
 - Premiere
 - Audition
 - Flash

Firma del Docente

Prof.Francesco Garruzzo

Firma di due Studenti

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docente: Prof. Francesco Garruzzo

Ore settimanali di lezione **n. 3**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n. 83**

Testi in adozione: dispense fornite dal docente in formato pdf

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe appare omogeneamente orientata verso una fascia di livello medio, priva di elementi di spicco, a causa della partecipazione poco ordinata agli argomenti proposti e di un atteggiamento scarsamente impegnato e molto saltuario a livello di studio individuale. A questo si aggiungano le numerose assenze generalizzate e i ritardi diffusi e continui per tutto l'arco dell'anno.

OBIETTIVI PREFISSATI

Acquisizione di un metodo operativo corretto spendibile nelle diverse fasi del processo di produzione
Conoscenza essenziale dell'argomento trattato;
Conoscenza della terminologia specifica nel campo della tecnologia grafica e della comunicazione;
Effettuare semplici collegamenti tra le discipline affini;
Saper organizzare il lavoro in modo autonomo in base al tempo assegnato.

COMPETENZE

programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione;
gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE

Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo;
Valutazione qualitativa del processo e del prodotto;
Impianti dell'industria grafica e audiovisiva e tutela dell'ambiente;
Piattaforme per la gestione di collaborazione in rete;
Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro;
Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.

ABILITÀ

Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale;
Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni;
Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione;
Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici;
Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete;
Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale
Lezione partecipata
Discussione guidata
Lavoro di ricerca di gruppo
Esercitazioni
Piattaforme per la collaborazione e la condivisione delle informazioni in rete:
. internet
. forum
. banche immagini
. siti dedicati al mondo della grafica e della comunicazione visiva multimediale
Laboratori di informatica
Internet
Sussidi audiovisivi

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Le verifiche periodiche, scritte (n^2 nel I Periodo; n^3 nel II Periodo) e orali (almeno due per ogni studente nel I e nel II Periodo), sono state le seguenti:

15/10/2014 acquisizione e gestione audio prima parte;

16/12/2014 annuncio radiofonico;

verifiche orali dicembre 2014;

25/02/2015 certificazione di qualità;

verifiche orali marzo 2015;

30/03/2015 inconvenienti stampa offset;

06/05/2015 seconda simulazione terza prova;

Attività di recupero e approfondimento:

ottobre 2014 riallineamento alunni provenienti percorso IeFP

Attività integrative:

marzo 2015 corso pratico di serigrafia con esperto.

VALUTAZIONE

Verifica scritta (strutturata e semi-strutturata)

Relazione

Esercitazione di laboratorio

Tempi: le valutazioni verranno effettuate alla fine di ogni unità didattica

La valutazione finale da 1 a 10 (fa riferimento alla tabella di materia) terrà conto:

partecipazione all'attività didattica

impegno

metodo di studio

progresso

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Acquisizione e gestione audio;

Sistemi di gestione per la qualità e certificazione;

Inconvenienti nella stampa offset;

Sistema gestione ambientale;

L'impresa audiovisiva;

Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro;

Pratica di laboratorio software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti grafico visivi: Illustrator,

Photoshop, Indesign, Premier, flash, Audition.

Firma del Docente

Prof. Francesco Garruzzo

Firma di due Studenti

INGLESE

Docente: Prof. Corsini

Ore settimanali di lezione: n. **3**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15/05/2015: n.**76**

- **Testi in adozione**
- Manuale di grammatica ed arricchimento lessicale: Angela Callagher, Fausto Galuzzi, *Grammar and Vocabulary Trainer*, PearsonLongman, 2000.
- Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison, *NewIn Design*, Hoepli, 2011

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 28 alunni. 4 alunni inseriti nella classe nel corrente anno scolastico non presentavano gli stessi prerequisiti del resto della classe sia dal punto di vista delle strutture grammaticali che dal punto di vista dei contenuti di micro-lingua, legati al settore della Grafica e della Comunicazione.

La classe è stata generalmente corretta e collaborativa, le lezioni si sono susseguite con regolarità, ma l'impegno e lo studio a casa sono stati globalmente scarsi e superficiali, fatta eccezione per un numero esiguo di studenti.

Il livello di apprendimento generale della classe attualmente è medio-basso, le difficoltà maggiori riguardano l'aspetto delle competenze comunicative orali, nonché l'uso delle strutture grammaticali di base.

OBIETTIVI PREFISSATI

FINALITÀ FORMATIVE

- Raggiungimento di competenze tecniche e professionali mediante un consolidamento delle conoscenze di base
- Acquisizione di un'autonomia operativa

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- comprendere i contenuti fondamentali di testi e messaggi scritti ed orali relativi al mondo della grafica e della comunicazione (*Listening/Reading*)
- saper leggere in modo fluido testi di vario genere e di micro lingua (*Reading*)
- produrre messaggi orali e scritti usando strutture grammaticali e lessico tecnico a livello A2/B1 e una parte di B2 ove possibile, anche mediante attività di potenziamento. (*Writing/Speaking*)

OBIETTIVI MINIMI

(1) Conoscenze

Conoscere le principali strutture grammaticali con vocaboli relativi ai moduli affrontati
Conoscere il lessico relativo allamicrolingua settoriale

(2) Abilità

Saper descrivere un prodotto grafico
Saper produrre testi orali con sufficiente chiarezza e correttezza lessicale
Comprendere testi scritti e saper rispondere ad alcune domande su di essi

(3) Competenze

Essere in grado di comprendere in modo analitico e globale i testi scritti di interesse generale o specifici del settore di specializzazione
Essere in grado di sostenere semplici conversazioni su argomenti generali o specifici
Saper rielaborare testi scritti in modo autonomo
Saper descrivere realtà legate al mondo della grafica esprimendo semplici opinioni personali

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ

Si veda lo schema del programma svolto.

METODI E STRUMENTI

Dato l'elevato numero di allievi e l'estrema eterogeneità della classe è stato molto difficile rispondere ai bisogni formativi degli allievi in termini di spiegazioni, feedback individualizzati e attività di listening e speaking.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate strategie didattiche basate sul lavoro di gruppo e sul cooperative learning con la produzione di presentazioni orali degli allievi riguardo agli argomenti studiati. Si è cercato di valorizzare e sviluppare in essi l'attitudine all'apprendimento e all'auto-apprendimento, la capacità di essere soggetto attivi capaci di personalizzare il proprio lavoro. Sono state proposte attività di listening in aggiunta a quelle presentate dal libro di testo che erano insufficienti.

La metodologia utilizzata è quella dell'approccio integrato che consente una varietà di attività in classe (ascolto, ripetizione, completamento, formulazione di risposte, produzione scritta/orale, lavoro a coppie o a piccoligruppi) atte a motivare gli alunni all'apprendimento e ad un riutilizzo ciclico delle nozioni.

Il lavoro si è focalizzato sul linguaggio settoriale attraverso presentazioni, questionari, brevi traduzioni e produzione scritta guidata.

I libri di testo costituiscono gli strumenti principali delle lezioni e della preparazione alle verifiche scritte ed orali, ma ci si è avvalsi di materiali strutturati (articoli tratti da riviste per apprendenti di lingua inglese) per svolgere attività di *Listening* e *Reading comprehension* su argomenti attinenti al programma..

Tali attività mirano ad affrontare alcune tematiche d'attualità legate al mondo del design e alle abilità trasversali legate al mondo del lavoro (problemsolving, time management, working in a team). Il libro di testo in adozione, infatti, è molto sintetico e gli argomenti sono poco approfonditi. Tali attività hanno inoltre permesso di migliorare le abilità comunicative e di sollecitare la motivazione e l'interesse allo studio.

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Numero verifiche scritte: 2 nel Trimestre, 3 nel Pentamestre di cui la prima, differenziata tra alunni con sufficienza ed alunni con profitto non sufficiente è valsa come verifica di recupero al termine della in Pausa Didattica.

Tali prove miravano a valutare sia la conoscenza grammaticale che quella relativa ai contenuti degli argomenti di microlingua.

Nelle verifiche orali (2 per periodo) si è valutata la padronanza lessicale e contenutistica, oltre alla capacità espositiva. Non è stato ancora concluso il secondo giro di interrogazioni orali. Sono state svolte, inoltre, le seguenti verifiche scritte: 1 test d'ingresso (non rientrante nel calcolo della media) e una verifica al termine del corso di riallineamento per gli alunni inseriti nella classe il corrente anno scolastico e una verifica al termine del corso di recupero per gli alunni che presentavano un profitto non sufficiente al termine del primo periodo.

DATA	TIPO PROVA	ARGOMENTO
22/09/14	Test d'ingresso per alunni immessi quest'anno nella classe	Principali tempi e modi verbali
Dal 10/10/14 al 15/10/14	Test orali: relazione orale sul libro a scelta letto durante le vacanze estive (livello B1)	Riassunto della trama, analisi di alcune tematiche inerenti al testo Ripasso principali tempi e modi verbali
27/10/14	Prova mista: esercizi strutturati , domande a scelta multipla e domande aperte.	Units 9-10: <i>Logos and Labels; Computer Graphics</i> Grammatica: pastperfect e discorso riportato, il passivo
22/11/14	Verifica corso di riallineamento per alunni provenienti dai corsi IeFp Esercizi strutturati di grammatica	Ripasso principali tempi e modi verbali
13/12/14	Prova mista: esercizi strutturati , domande a scelta multipla e domande aperte.	Units 11-12: <i>Books and Magazines; Illustration and Design</i> Grammatica: past perfect e discorsoriportato
Dal 06/12/2015 al 18/12/2014	Test orali: lettura, traduzione, domande aperte (12 alunni non sono stati interrogati)	Units 9-10: <i>Logos and Labels; Computer graphics</i> Units 11-12: <i>Books and Magazines; Illustration and Design</i>
26/01/15: Verifica di recupero per alunni con profitto insufficiente e consolidamento/potenziamento per alunni con profitto sufficiente	Per tutti gli alunni: rispondere ad un annuncio di lavoro scrivendo il proprio curriculum e una cover letter Alunni con profitto non sufficiente: ripasso unit 9-10-11-12. Alunni con profitto sufficiente: approfondire tematiche legate al mondo del lavoro.	Ripasso del programmasvolto Scrivereunadomanda di lavoro, un curriculum vitae, fare unapresentazione.
28/02/15	Test orali alunni non sufficienti	Tuttoilprogrammasvolto

Dal 07/03/2015 al 09/04/2015	Test orali sulle unità Presentazione alla classe del lavoro di gruppo: skimming e scanning del testo presentato, lettura, approfondimento, domande aperte	UNIT 13: <i>Audio-Visual</i> UNIT 15: <i>Market and Design</i> UNIT 16: <i>Online Design</i>
30/03/2015-2015: 1^ simulazione terza prova	Domande a scelta multipla e domande aperte (tipologia B,C)	Tutto il programma svolto. Mass Market Style, The process of creating a video
30/04/15	Domande a scelta multipla e domande aperte (tipologia B,C)	Tutto il programma svolto. Mass Market Style, The process of creating a video
06/05/2015: 2^ simulazione terza prova	Domande a scelta multipla e domande aperte (tipologia B,C)	Tutto il programma svolto. Editing books, Social networks
Fine maggio (previsione)	Test orali: lettura, traduzione, domande aperte	Tutti gli argomenti svolti

Attività di recupero ed approfondimento

E' stato attuato il recupero in itinere attraverso la revisione ciclica dei contenuti proposti, una pausa didattica di 2 settimane all'inizio del pentamestre (attività di recupero e potenziamento), un corso di riallineamento per gli alunni provenienti dai corsi I.e.f.p seguito da verifica scritta (mesi di settembre ottobre), un corso di recupero all'inizio del Pentamestre.

Durante la pausa didattica, inoltre, sono state potenziate le seguenti abilità trasversali:

1. scrivere una domanda di lavoro
- e. redigere un curriculum vitae
- f. fare una presentazione.

Attività integrative:

1) VISIONE DEL FILM *The book Thief*, del 2013, diretto da Brian Percival, basato sul romanzo *The book Thief* di Markus Zusak del 2009, adattato da Michael Petroni.

Il film è stato visto in lingua inglese, sottotitolato in italiano, nell'ambito della "Giornata della memoria", anche se la proiezione è avvenuta il 29/10/2014.

2) LISTENING ACTIVITIES:

Sono state proposte alcune attività di *Listening comprehension* su vari argomenti di livello B1 e B2.. Tutte le attività di listening sono state tratte dalla rivista mensile per apprendenti di lingua inglese *Speak Up*, editore Mywaymediasrl, Milano, numeri vari del 2014-2015:

- *The British Wit*
- *English dominates European classrooms: should we worry?*
- *Time management*
- *Team work*

3) PROGETTO DI SCAMBIO E LETTURA RIVISTE SPEAK UP:

A partire dal mese di aprile sono state messe a disposizione della classe 12 numeri di *Speakup*, con la possibilità per gli alunni di leggere e scambiarsi le riviste liberamente. Solo pochi alunni hanno fatto buon uso del materiale offerto.

4) PROGETTO SOTTOTITOLI:

Un ristretto gruppo di alunni ha scritto i sottotitoli per il documentario su "Aspect Ratio" della durata di circa 20 minuti, prodotto da *Film maker IQ*, distribuito da Ikam in collaborazione con

Blackmagicdesign. Il progetto è stato condotto in collaborazione con il prof. Studer e con l'insegnante di madrelingua inglese Adam Dukes.

5) PROGETTO MADRELINGUA IN CLASSE:

A partire dal mese di aprile sono state svolte 6 lezioni in compresenza con l'insegnante della classe su argomenti attinenti al programma.

6) CORSO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO:

Il corso di potenziamento linguistico finalizzato all'acquisizione di maggior consapevolezza da parte degli allievi in relazione alle competenze linguistiche, mirava ad acquisire strategie atte a poter sostenere l'esame della certificazione FIRST livello B2. Solo tre allievi hanno partecipato al corso.

VALUTAZIONE

La valutazione sia scritta che orale è basata sulla competenza espressa dall'alunno per quanto riguarda: abilità comunicative, strutture grammaticali e campi lessicali studiati.

Gli strumenti di valutazione adottati sono stati i seguenti:

1. Osservazione diffusa degli alunni nei momenti di produzione orale e/o scritta
2. Verifiche in itinere e finali, scritte ed orali con misurazioni oggettive
3. Valutazione individualizzata tenendo conto dei punti di partenza, della partecipazione alle attività in classe, della puntualità nella consegna dei lavori richiesti, dell'impegno nello studio, della generale condotta dell'alunno.

La verifica delle capacità e delle competenze acquisite è stata effettuata con regolarità e ha costituito parte integrante di tutto il percorso educativo, non solo al fine di formulare classificazioni di livello, ma anche per individuare di volta in volta l'efficacia dell'intervento didattico e le eventuali attività di rinforzo. Sono stati utilizzati test strutturati e semi-strutturati, questionari a risposta multipla e aperta, esposizione in lingua dei contenuti del programma. I risultati conseguiti sono stati complessivamente soddisfacenti, talvolta alquanto a causa dello studio non sempre costante da parte di alcuni alunni e dalle oggettive difficoltà riscontrate dagli alunni nello studio della disciplina..

PREREQUISITI

Le principali conoscenze, abilità e competenze apprese negli anni precedenti. In particolare le strutture grammaticali, il lessico di settore e le funzioni comunicative relative ai programmi svolti di anno in anno.

LIVELLI RAGGIUNTI

Anche se alcuni alunni continuano ad avere difficoltà nell'esprimersi in lingua inglese, tutti gli alunni hanno migliorato sensibilmente la loro competenza linguistica rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE				
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Conoscenze (si veda punto 1)			X		
Abilità (si veda punto 2)			X		
Competenze (si veda punto 3)			X		

(1) Conoscenze

Conoscere le principali strutture grammaticali con vocaboli relativi ai moduli affrontati
 Conoscere il lessico relativo allamicrolingua settoriale

(2) Abilità

Saper descrivere un prodotto grafico
 Saper produrre testi orali con sufficiente chiarezza e correttezza lessicale.
 Comprendere testi scritti e saper rispondere ad alcune domande su di essi

(3) Competenze

Essere in grado di comprendere in modo analitico e globale i testi orali e scritti di interesse generale o specifici del settore di specializzazione
 Essere in grado di sostenere semplici conversazioni su argomenti generali o specifici
 Saper rielaborare testi scritti in modo autonomo
 Saper descrivere realtà legate al mondo della moda esprimendo semplici opinioni personali

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI		
MODULO 1: <i>In Design, Unit 9-10: Logos and Labels; Computer graphics</i>		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Termini tecnici relativi a logo, marchi di fabbrica, etichette Conoscere le fasi di progettazione di un marchio Conoscere alcuni esempi di marchi Termini tecnici relativi alle nuove tecnologie utilizzate da Computer Graphic Artist Conoscere gli strumenti utili alla realizzazione ed elaborazione di immagini digitali: macchina fotografica digitale, Tablet, Penne digitali	Parlare di un marchio o di un prodotto di consumo di massa Parlare in modo generale del mondo della grafica e del Design, definendone gli ambiti di interesse Descrivere componenti e funzionamento generale di macchina fotografica digitale, Tablet, Penne digitali	Padroneggiare alcuni termini tecnici utili alla descrizione dei diversi aspetti di marchi di fabbrica, logo ed etichette Saper ricostruire le fasi di lavoro nell'elaborazione di marchi, logo ed etichette Saper scegliere strumenti adatti alla realizzazione del prodotto richiesto Saper organizzare informazioni, presentare e rispondere ad esigenze lavorative e comunicando attraverso la presentazione orale
OBIETTIVI MINIMI: <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper descrivere un logo o un marchio, identificandone gli elementi distintivi 2) Saper descrivere la macchina fotografica e alcuni dispositivi digitali utilizzati nella grafica e nel design 		
Revisione grammaticale:		

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Past perfect simple <i>because, already, never after, when, by the time have/get something done</i> pronomi riflessivi pronomi reciproci</p> <p>discorso indiretto (1) affermazioni discorso indiretto: tempo e luogo discorso indiretto (2) domande</p>	<p>Parlare di azioni passate accadute in precedenza</p> <p>Riportare affermazioni Riportare domande</p>	<p>Saper parlare del passato</p> <p>Saper riferire discorsi</p>

MODULO 2:

In Design, UNIT 11-12: **Books and Magazines; Illustration and Design**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Termini tecnici relativi al campo lessicale dell'editoria</p> <p>Conoscere alcuni aspetti della produzione di un libro o di una rivista cartacea o digitale</p> <p>Conoscere diversi supporti digitali per la lettura</p> <p>Conoscere alcuni aspetti delle riviste on line</p> <p>Conoscere diverse tipologie di fumetto</p> <p>Immagini per letteratura per l'infanzia</p>	<p>Descrivere i diversi tipi di libro e rivista, cartacea o digitale</p> <p>Descrivere alcune fasi essenziali nella produzione di libri o riviste</p> <p>Scrivere email riguardanti gli aspetti relazionali legati all'editoria</p> <p>Descrivere fumetti, tatuaggi, immagini legate all'editoria</p> <p>Scrivere email per proporre/richiedere immagini ad agenzie di design</p>	<p>Saper utilizzare un lessico appropriato nelle varie funzioni comunicative nel campo lessicale dell'editoria</p> <p>Saper proporre un formato editoriale appropriato in base al destinatario</p> <p>Saper distinguere diversi tipi di fumetti e saper riflettere sul target a cui sono rivolti</p> <p>Riconoscere il valore economico della letteratura per l'infanzia</p>

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper descrivere gli elementi essenziali di un *Layout*
- Saper descrivere alcune fasi del processo editoriale di libri o riviste
- Saper descrivere diverse tipologie di illustrazioni presenti in libri e riviste

Revisione/Consolidamento grammaticale:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Il passivo con il <i>present simple</i> e il <i>past simple</i> 15 Maggio DOCUMENTO 5AT.doc</p> <p>Il passivo con gli altri tempi verbali e i modali 15 Maggio DOCUMENTO 5AT.doc</p> <p>Il passivo: verbi seguiti da due complementi; <i>by</i> e <i>with</i></p>	<p>Saper variare la tipologia della frase in funzione del tipo di informazione da enfaticizzare</p> <p>Saper dare un tono impersonale ad avvisi, resoconti ecc.</p>	<p>Mettere in evidenza l'azione, più che chi la compie</p> <p>Saper costruire la forma passiva nei vari tempi verbali</p> <p>Saper esprimere il complemento d'agente</p>

MODULO 3: PAUSA DIDATTICA

Sono state svolte 2 settimane di attività di recupero/consolidamento/approfondimento seguite da verifica scritta o orale per gli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza nel primo trimestre.

Potenziamento dell'abilità di: redigere una domanda di lavoro, un curriculum vitae, fare una presentazione.

MODULO 4:

In Design, UNIT 13 Audio-visual

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Alcuni termini tecnici relativi al campo lessicale della cinematografia</p> <p>Alcuni termini tecnici relativi al campo lessicale della storia dell'arte pittorica</p> <p>Alcuni termini indicanti diversi movimenti pittorici</p>	<p>Descrivere colori, composizione e significati espressi da prodotti audio-visivi</p> <p>Descrivere alcuni aspetti delle immagini pittoriche</p>	<p>Individuare alcune fasi del processo di produzione di un prodotto audio-visivo (Storyboard).</p> <p>Saper scegliere un prodotto audio-visivo in base alla sua funzione</p> <p>Riconoscere l'importanza della storia dell'arte nell'ambito della grafica e del design</p>

OBIETTIVI MINIMI:

- Riconoscere l'importanza dei mezzi audio-visivi nella grafica e nel design
- Saper descrivere immagini

MODULO 5:

In Design, UNIT 15-16: Market and Design; Online Design; Elaborazione "School Trip narration" sull'attività di istruzione a Praga.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Termini tecnici relativi al campo lessicale della promozione e della</p>	<p>Individuare i punti distintivi di un marchio o di un prodotto per promuoverlo sul mercato</p>	<p>Riconoscere l'importanza della presentazione e della pubblicità di un prodotto</p>

<p>pubblicità di un marchio</p> <p>Conoscere le caratteristiche basilari dei prodotti del consumo di massa</p>	<p>Descrivere le diverse fasi di lavoro necessarie all'elaborazione di un marchio</p>	<p>Saper riconoscere marchi e la loro diffusione sul mercato</p>
<p>Conoscere le caratteristiche dei siti internet e dei supporti digitali con cui vengono visualizzati</p> <p>Conoscere alcune caratteristiche dei <i>social networks</i></p>	<p>Descrivere un sito internet</p> <p>Descrivere alcuni aspetti caratteristici dei diversi supporti digitali per la navigazione in internet: computer, tablet, smartphone.</p>	<p>Saper esprimere un giudizio sull'efficacia di un marchio in termini commerciali</p> <p>Saper individuare i punti distintivi di un sito internet</p> <p>Saper fare una presentazione di lavoro</p>
<p>Principali strutture grammaticali.</p> <p>Connettivi</p>	<p>Elaborare in forma scritta le proprie impressioni personali sotto forma di breve resoconto coerente e coeso.</p>	<p>Riflettere e rielaborare il vissuto personale utilizzando la lingua inglese</p>

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere alcuni termini tecnici relativi al campo lessicale della promozione e della pubblicità di un marchio
- Saper cogliere gli elementi essenziali della presentazione e della pubblicità di un prodotto
- Saper descrivere un sito internet.
- Produrre un breve racconto in lingua inglese.

Firma del Docente
Prof.ssa Valentina Corsini

Firma di due Studenti

MATEMATICA

Prof.ssa MELELEO IMMACOLATA

Ore settimanali di lezione **n. 3**
Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n. 89**

Testi in adozione: Matematica. verde 5s Bergamini, Trifone, Barozzi
(Zanichelli)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il comportamento complessivo della classe è apparso, sufficientemente corretto. Alcuni elementi, in particolare, si sono dimostrati abbastanza motivati e predisposti all'impegno, altri si sono limitati allo stretto necessario con risultati sufficienti, altri ancora hanno presentato fin dall'inizio dell'anno carenze nelle abilità logico-matematiche, lacune sul piano dell'impegno, della partecipazione e della preparazione di base. Il gruppo ha incontrato quindi, nel corso dell'anno scolastico, notevoli difficoltà nell'affrontare gli argomenti proposti. Il livello di apprendimento generale della classe raggiunto è mediamente sufficiente.

COMPETENZE

C1 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

C2 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

C3 Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali - naturali e per interpretare dati.

C4 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nello studio, nella ricerca e nell'approfondimento disciplinare

C5 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nei campi specifici di riferimento.

CONOSCENZE

Definizione di funzione. Classificazione di funzioni. Definizione di dominio. Funzioni pari e dispari. Punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Segno di una funzione. Le funzioni crescenti decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e la derivata prima. I flessi e la derivata seconda. Derivate elementari e regole di derivazione.

Concetto di primitiva di una funzione. Concetto di integrale indefinito e le relative proprietà
 Gli integrali fondamentali. Il metodo di integrazione per parti e il metodo di integrazione per sostituzione. Il metodo di integrazione di funzioni razionali.
 Concetto di integrale definito e le relative proprietà. Enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale. Enunciato del teorema del valor medio e significato geometrico. Integrale improprio di prima e seconda specie.
 Le diverse concezioni di probabilità. Valore della probabilità di un evento aleatorio. Teoria assiomatica della probabilità. Eventi compatibili ed incompatibili. Eventi dipendenti ed indipendenti. Teorema della probabilità contraria. Teorema della probabilità totale. Teorema della probabilità condizionata. Teorema della probabilità composta. Definizione di variabile aleatoria. Schema delle prove ripetute. Distribuzione di una variabile aleatoria binomiale. Teorema di Bayes.

ABILITA'

Saper studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale (polinomiale, fratta, e logaritmica) mediante la determinazione del:

- ✓ dominio
- ✓ intersezioni con gli assi
- ✓ eventuali simmetrie
- ✓ limiti agli estremi del dominio
- ✓ punti di discontinuità
- ✓ asintoti
- ✓ intervalli di (de)crescenza
- ✓ i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
- ✓ i flessi mediante la derivata seconda
- ✓ Rappresentare graficamente la funzione

Saper calcolare integrali immediati.
 Saper applicare i metodi di scomposizione, di sostituzione e di integrazione per parti.
 Saper integrare funzioni razionali fratte .
 Saper calcolare un integrale definito.
 Saper calcolare l'area di una regione piana delimitata da una curva di equazione $y=f(x)$ e dall'asse delle x in un opportuno intervallo.
 Saper calcolare l'area della parte di piano delimitata da due curve.
 Saper calcolare il valor medio di una funzione continua in un intervallo limitato.
 Saper calcolare il volume di un solido ottenuto dalla rotazione di un trapezoide attorno all'asse x .
 Saper calcolare semplici integrali impropri.
 Saper calcolare il valore della probabilità di un evento aleatorio.
 Saper riconoscere eventi compatibili ed incompatibili, dipendenti ed indipendenti.
 Saper applicare il Teorema della probabilità contraria.
 Saper applicare il Teorema sulla probabilità totale.
 Saper applicare il Teorema sulla probabilità condizionata.
 Saper applicare il Teorema sulla probabilità composta.
 Saper risolvere problemi di prove ripetute (o di Bernoulli).
 Saper applicare il Teorema di Bayes.

METODI E STRUMENTI

I metodi che sono stati utilizzati nell'esame dei contenuti e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati:

- lezione frontale e dialogata
- metodo della scoperta guidata
- momenti di consolidamento e recupero
- lavoro di gruppo

L'azione frontale/dialogata si è svolta alternando momenti di spiegazione degli argomenti a momenti di discussione in relazione agli interventi degli allievi. In quest'ottica sono stati utilizzati, quindi, tempi brevi di spiegazione, per consentire agli studenti d'intervenire con eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti. Nel corso delle spiegazioni si è cercato di stimolare i ragazzi ad una maggiore partecipazione; ad esempio, cercando di far anticipare loro alcune conclusioni, oppure rivolgendo domande inerenti argomenti già noti. Le spiegazioni si sono attenute il più possibile all'impostazione del libro di testo, in modo che gli allievi potessero avere un riferimento oggettivo. Qualora l'esposizione degli argomenti si discostava da quella del testo in adozione sono stati dettati appunti. Gli argomenti sono stati presentati partendo da esempi facilmente assimilabili, per poi pervenire a casi più generali.

Fondamentale è stato anche il lavoro a casa dello studente, che è consistito nella sistemazione e nel consolidamento dei concetti affrontati in classe.

Gli esercizi assegnati per compito a casa rientrano in questo lavoro e sono lo spunto per chiarimenti e approfondimenti; il numero degli esercizi assegnati è variato a seconda dell'argomento, in modo tale che il loro svolgimento sia il più possibile ragionato e non sempre meccanico; in ogni caso si è cercato di evitare che l'impegno risulti eccessivamente gravoso per lo studente.

Soprattutto nella fase finale dello svolgimento di una unità didattica, si è richiesto allo studente di effettuare uno studio globale per poter poi effettuare una verifica scritta e possibilmente anche orale.

STRUMENTI DI LAVORO

- ✓ libro di testo
- ✓ lavagna
- ✓ alcune fotocopie

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Le verifiche scritte, almeno due per il primo periodo e tre per il secondo, sono state strutturate in modo da valutare sia gli obiettivi cognitivi che quelli operativi e costituite prevalentemente da richieste di risoluzione di esercizi e/o applicazione di procedure di tipo standard ma anche articolate sotto forma di problemi e/o test a scelta multipla. Le interrogazioni orali invece sono state effettuate in modo da valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dagli allievi. Meno oggettive rispetto a quelle scritte ma più flessibili, hanno consentito di adattare il livello di difficoltà alle capacità dell'allievo costituendo per tutta la classe un momento di ripasso o approfondimento degli argomenti trattati.

Nel corso dell'anno le verifiche scritte sono state le seguenti:

30/09/2014 verifica scritta : calcolo delle derivate

31/10/2014 verifica scritta: degli integrali immediati o riconducibili ad essi

10 /12/2014 verifica scritta: calcolo degli integrali definiti e area del trapezoide

21/01/2015 verifica scritta: recupero in seguito alla pausa didattica

06/03/2015 verifica scritta: i metodi di integrazione

30/03/2015 1° simulazione 3 prova (domande a scelta multipla e domande aperte)

10/04/2015 verifica scritta di recupero (simulazione 3 prova)

29/04/2015 verifica scritta valutata oralmente

06/05/2015 2° simulazione 3 prova (domande a scelta multipla e domande aperte)

Attività di recupero e approfondimento:

Per arginare le difficoltà che sono emerse nel corso dell'anno scolastico, è stato possibile ricorrere all'utilizzo di:

- **assegnazione di lavoro individualizzato;**
- **recupero in itinere**, attivato in orario curricolare per l'intero gruppo classe, qualora un congruo numero di studenti risulti in difficoltà nelle valutazioni intermedie;
- **corso di recupero**, in orario extrascolastico per un totale di 6 ore per il gruppo di allievi gravemente insufficienti e con frequenza obbligatoria, proposto dal C.d.C. per colmare le lacune sulla prima parte del programma;
- **settimana pausa didattica**, che ha comportato un periodo di sospensione

della regolare attività didattica a vantaggio di un momento di recupero e/o consolidamento dei contenuti del 1 quadrimestre.

VALUTAZIONE

Per la correzione delle prove scritte si è proceduto assegnando un punteggio ad ogni esercizio e stabilendo quindi delle fasce di punteggi; a ciascuna ha corrisposto un voto (partendo dalla valutazione massima di dieci, a quella minima di due; voto uno in caso di consegna di foglio bianco); in particolare la fascia della sufficienza è stata individuata sommando i punteggi relativi agli esercizi la cui corretta risoluzione si riterrà irrinunciabile per il conseguimento degli obiettivi minimi coinvolti nella prova e si attesta intorno al 60% del punteggio totale.

Nelle interrogazioni orali sono valutate, oltre alle abilità operative acquisite, anche la capacità di ragionamento e la chiarezza espositiva maturata.

Per la corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenza /abilità si è fatto riferimento alla griglia sotto riportata.

voti	1	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10
%	bianco	0-4%	5-9%	10-19%	20-30%	31-40%	41-48%	49-54%	55-59%	60-64%	65-69%	70-74%	75-79%	80-84%	85-89%	90-94%	95-99%	100%

Nella valutazione finale si terrà conto del raggiungimento degli obiettivi minimi (riscontrabile nelle verifiche svolte durante l'anno) in merito alla conoscenza dei contenuti ed alle abilità acquisite, della progressione dei risultati rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e dell'assiduità dimostrati nello studio e nel lavoro a casa, del livello medio raggiunto dalla classe, dell'attenzione e partecipazione in classe, nonché di una eventuale partecipazione alle attività di recupero.

Per le modalità e i criteri di presentazione agli scrutini di fine anno si farà comunque riferimento a quanto verrà deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe nel corso dell'anno scolastico.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

RIPASSO STUDIO DI UNA FUNZIONE

Studio di funzioni razionali intere e fratte, logaritmiche ed esponenziali: dominio, segno, simmetrie, intersezioni con gli assi, limiti agli estremi del dominio, asintoti orizzontali, verticali ed obliqui, punti stazionari, crescita e concavità di una funzione, punti di max e minimo e punti di flesso. Punti di discontinuità. Significato geometrico della derivata prima ed equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Calcolo delle derivate con le formule di derivazione: derivata della somma di funzioni, del prodotto, del quoziente e della composizione di due funzioni.

CALCOLO INTEGRALE INTEGRALI INDEFINITI

Concetto di primitiva di una funzione. Concetto di integrale indefinito e le relative proprietà. Integrali indefiniti immediati. Metodo di integrazione per parti. Metodo di integrazione per sostituzione. Metodo di integrazione di funzioni razionali.

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di trapezoide. Concetto di integrale definito e le relative proprietà. Definizione di funzione integrale. Il teorema della media (solo enunciato) . La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato). Il calcolo dell'integrale definito (formula di Leibniz-Newton). Il calcolo delle aree: area di una regione piana delimitata da una curva di equazione $y=f(x)$ e dall'asse delle x in un opportuno intervallo e area della parte di piano delimitata da due o tre curve. Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. La lunghezza di un arco di una curva piana.

INTEGRALI IMPROPRI

L'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità

L'integrale di una funzione in un intervallo illimitato

II CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Il calcolo combinatorio: disposizioni e permutazione semplici e con ripetizione. Le combinazioni e il coefficiente binomiale. La funzione n fattoriale. Definizione classica di probabilità. Valore della probabilità di un evento aleatorio. Eventi compatibili ed incompatibili. Teorema della probabilità contraria. Eventi dipendenti ed indipendenti. Teorema della probabilità totale.

Entro la fine dell'anno si prevede di affrontare

Teorema della probabilità condizionata. Teorema della probabilità composta. Definizione di variabile aleatoria. Schema delle prove ripetute. Distribuzione di una variabile aleatoria binomiale. Teorema di Bayes.

Bergamo 13/05/2015

Firma del Docente

Prof. Meleleo Immacolata

Firma di due Studenti

LABORATORI TECNICI

Docente: Prof. MASSIMILIANO STUDER

Ore settimanali di lezione **n. 6**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n. 101**

Testi in adozione:

Click & Net – Mario Ferrara - Clitt

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 28 allievi, di cui 24 dalla precedente classe IV e 3 provenienti dall'Istituto Superiore Fantoni. Il mio ingresso in classe è avvenuto 10 dicembre 2014 ed è stata effettuata una modifica al programma iniziale, inserendo l'analisi del testo filmico di alcune opere cinematografiche. Il gruppo classe ha saputo superare il lutto della perdita del collega Enea Cividini, scomparso a metà novembre 2014, con grande maturità e forza d'animo e con tempi di reazione davvero straordinari. Sin da subito è parso che la classe mostrasse una coesione molto spiccata, una dote inaspettata che ha permesso di affrontare le tematiche proposte in questi mesi con grande passione e partecipazione. La preparazione della classe e dei suoi membri è decisamente buona, con punte di eccellenza e di talento inusuali per un istituto tecnico. Alcuni studenti, tuttavia, sebbene dimostrino un impegno costante e una partecipazione attiva, hanno ottenuto risultati appena sufficienti a causa di lacune di base abbastanza consistenti da impedir loro di mettere a frutto l'impegno profuso. L'affiatamento del gruppo, comunque, consente di mantenere alto il morale e la partecipazione ai lavori collettivi affidati è decisamente soddisfacente. Complessivamente la classe ha la determinazione e la preparazione necessaria e sufficiente per sostenere l'esame di maturità.

OBIETTIVI PREFISSATI

Il percorso di studi effettuato tramite la disciplina LABORATORI TECNICI ha l'obiettivo di formare dei professionisti nel campo della comunicazione e dell'immagine. Il lavoro effettuato durante il triennio e gli ha permesso di affrontare vari compiti e problematiche attraverso l'apprendimento delle procedure più adatte necessarie in un ambiente reale di lavoro. L'opportuna elasticità mentale e flessibilità, unitamente a competenze necessarie riguardanti softwares specifici, sono stati obiettivi che hanno consentito all'allievo di potersi muovere agevolmente in un ambiente digitale.

COMPETENZE

- Comprendere le diverse specificità di alcuni autori che hanno contribuito a scrivere la storia e il linguaggio cinematografico e fotografico.
- Approcciare un'opera filmica da un punto di vista estetico in maniera oggettiva rintracciando le specificità del linguaggio filmico
- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONOSCENZE

- Analisi di opere cinematografiche significative di Maestri del cinema mondiale.
- Strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio.
- Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali.
- Tipologie di autoring multimediali.
- Progettazione e composizione di pagine multimediali

ABILITA'

- Realizzazione di siti web con l'integrazione di codici e linguaggi specifici.
- Effettuare riprese audiovisive. Montare video con competenza espressiva.
- Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input. archiviazione ed output.

METODI E STRUMENTI

Cooperative learning; problem solving; discussione partecipata; tutoring; testi extra scolastici e materiale multimediale, anche in lingua inglese, extra scolastico; laboratorio fotografico; laboratorio informatico

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Le verifiche periodiche, scritte (n² nel I Periodo; n³ nel II Periodo) e pratiche (almeno quattro per ogni studente nel I e nel II Periodo), sono state le seguenti: 9/10/14 ripasso argomenti anno precedente; 15/10/14 prova scritta per assenti del 9/10; 22/10/14 pratica filmato + spot Caniana; 10/11/14 esercitazione I colori dell'autunno; 18/11/14 esercitazione pratica "La panoramica"; 25/11/14 pratica HDR con photoshop; 2/12/14 still life; 4/12/14 Panoramica con photoshop; 16/3/15 scritto La poetica di Welles e Kubrick; 30/3/15 Prima simulazione III prova; 6/5/15

Seconda simulazione III prova; 14/5/15 pratica realizzazione soggetto, sceneggiatura e storybord di un corto per un concorso.

Attività di approfondimento: partecipazione ad incontri con professionisti del settore: Renato Marcialis, Luca Pianigiani

VALUTAZIONE

ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- 1 – Capire l'immagine cinematografica: specificità del linguaggio cinematografico, il racconto cinematografico, il montaggio e i suoi significati, uso del suono e della colonna sonora
- 2 – Strumenti di Photoshop: HDR
- 3 – WORDPRESS: come funziona e come si installa su un server. Cartella “config”
- 4 - Storytelling, regia, sceneggiatura
- 5 – Strumenti di Photoshop: fotomerge e coordinate polari
- 7 -Autori e fotografia: SebastiaoSalgado, Man Ray, Robert Capa, Oliviero Toscani
- Autori e cinema: Orson Welles, Stanley Kubrick e Fritz Lang
- 8 – Per ogni autore cinematografico del punto 7, sono state analizzate le rispettive poetiche, temi ricorrenti del loro cinema e del loro stile visivo-narrativo, e analisi dettagliate delle loro opere più significative.
- 8 - La comunicazione aziendale sui social network: Facebook, Instagram, Pinterest, Youtube, Twitter
L'algoritmo di Facebook: l'EdgeRank
- 9 - Il SEO
- 10 -Internet: breve storia della rete, costruire un sito: layout in Photoshop. Dreamweaver: home page, dalla pagina al sito, mettere in rete il sito.
- 11 – Il linguaggio di marcatura
- 12- Evoluzione dell'autoring multimediale: InDesign e la publishing suite, dissolvenza, layout alternativi, i pulsanti, testi, immagini, suoni, video, come preparare l'app.
- 13- Realizzazione di prodotti multimediali in funzione dell'esame di stato e di un portfolio

Firma del Docente
Prof. Massimiliano Studer

Firma di due Studenti

Organizzazione dei Processi di Produzione

Docente: Prof. D'Antonio Antonio

Ore settimanali di lezione n. 4

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: n. 119

Testi in adozione: Tecniche della Produzione e della Organizzazione Aziendale

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 28 alunni, 4 alunni inseriti nella classe, provenienti da altre esperienze scolastiche. La classe ha seguito con attenzione lo svolgersi dell'intero programma, attraverso lezioni frontali che oltre al libro di testo ha visto l'aggiunta di PDF cartacei e non cartacei che hanno contribuito ad una migliore conoscenza della materia. La classe nella sua quasi totalità ha seguito con diligenza le lezioni rispondendo in maniera positiva alle verifiche perlopiù orali tranne una somministrata in maniera scritta.

OBIETTIVI PREFISSATI

Finalità Formative

1. Raggiungimento di competenze tecniche e professionali mediante le conoscenze della disciplina (OGPP).
2. Acquisizione di un'autonomia operativa.

Obiettivi Generali Della Disciplina:

1. Comprendere i contenuti fondamentali della disciplina in un contesto aziendale che riguardi la produzione di manufatti.
2. Saper distinguere le diverse tipologie aziendali, la loro struttura (organigramma), modalità giuridiche e finanziarie per creare un'azienda.
3. Saper analizzare tutte le voci riguardanti le spese e le entrate di un'azienda.

Obiettivi Minimi

1. Conoscenze

Conoscenze di base della disciplina.

2. Abilità

Saper distinguere alcune tipologie Aziendali.

3. Competenze

Comprendere in modo analitico il mondo aziendale nelle sue diverse componenti lavorative, dai reparti dirigenziali fino ad arrivare alla manodopera.

Saper descrivere i diversi settori industriali.

Sapere come avvengono i finanziamenti occorrono ad un'azienda e a quali enti rivolgersi.

METODI E STRUMENTI-Lezione frontale,mappeconcettuali,distribuzione di PDF che allargavano l'orizzonte di conoscenza,correggevano alcuni norme non più attuali,aggiungevano conoscenze al mondo del Marketing e delle strategie Aziendali come le famose 4P,Briefing,suddivisione del Target.

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Le verifiche periodiche, scritte (n°1 nel I Periodo)/Orali ; 5 orali che hanno verificato le conoscenze degli argomenti spiegati in precedenza. **Attività di recupero e approfondimento:**

Attività integrative: .Si è provveduto con singole lezioni frontali al ripasso parziale di argomenti e talvolta il ripasso è stato generale.

VALUTAZIONE :

La valutazione sia scritta che orale alla fine di ogni modulo oggetto di lezioni frontali,distribuzione di allegati in PDF,schemi descrittivi dell'argomento teorico.

Prerequisiti:

Conoscere le Aziende Grafiche a ciclo Continuo di Service,oltre a conoscere alcune proprietà fisiche,chimiche di :Carta (Formati UNI),Inchiostri,legatoria.

Livelli Raggiunti :

Buona conoscenza degli argomenti disciplinari per quasi tutta la classe ad eccezione di alcuni alunni/e che hanno raggiunto una discreta conoscenza .

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Modulo.1

Capitolo 1.Nascita delle Aziende ,partendo dai bisogni dell'uomo e dai Beni posseduti per soddisfare i suddetti bisogni.

Capitolo.2-Organizzazione dei Processi Produttivi,capitale Finanziario-Circolante-Fisso,Autofinanziamento,Entrate-Uscite(Costi-Ricavi e Guadagni),ammortamento delle spese-

Appalti,gare d'appalto,tassazioni;

Capitolo.3- Operazioni Finanziarie Produttive:Gestione(Costi,guadagni e ricavi) – Esercizio - Reddito , Bilancio Aziendale,Politiche D'impresa,Marketing-Retribuzioni (diretta,indiretta,contributi ,previdenziali,pensionistici ed assistenziali,certificazione di qualità.

Modulo.2

Capitolo.4 .I Processi Produttivi:

Materie:Prime,Ausiliarie

Prodotti finiti,semilavorati,strumentali-Fattori di Produzione -Sistema Produttivo – Prodotto, Commessa di Lavorazione – Grafici delle Curve di Produzioni (Oscillazioni tendenziali,Cicliche e Stagionali,Tempi di Produzione (produttivi improduttivi)-Manutenzioni(Ordinaria-Preventiva-Straordinaria);organigrammi di flusso (Commessa-Lavorazione- Stampa – Allestimento);

Capitolo.5.I Layout di Produzione:

Impianti industriali Grafici – Sviluppo Planimetrico dell'azienda (Verticale - Orizzontale)- Organizzazione ottimali degli spazi operativi;

Modulo.3.

Capitolo.6. Progettazione dello Stampato:

quantificazione dei:costi,guadagni,ricavi,

le materie prime,la figure professionali fra cui il preventivista e il commerciale

puro,commesse:d'ordine ,di lavorazione - Preventivo-Centro di Costo – Consuntivo – Entipologia dello Stampato;

Modulo 4.

Capitolo.7 Calcolo dei Preventivi:

Formato foglio di Stampa,- Formato minimo Indispensabile,Grammatura (segnature-Senso di Fibra),Bianco di Pinza,Lato di Pina-Squadro,Spartitura delle Segnature (B + V , B e V) ,segnature accavallate,segnatureparallele,unghia,sprego di carta,tiratura, classificazione dei costi, preventivo.

Utilizzato:Libro di Testo, allegati in PDF, schemi illustrativi dell'argomento teorico, forniti di volta in volta agli studenti.

Firma del Docente

Prof. Antonio D'Antonio

Firma di due Studenti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CATERINA CANIANA BERGAMO

a.s. 2014/2015

Scheda informativa classe: 5A tecnico grafico pubblicitario

Ore settimanali di lezione **n. 1**
Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n. 24**

Testo in adozione:
M. Contadini ITINERARI IRC ed. ELLEDICI

Religione Cattolica
Docente: Prof. LOCATELLI LIVIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni avvalentesi IRC.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Conoscere i contenuti dell'analisi dell'amore come strategia comunicativa
- Conoscere il significato che la scrittura attribuisce alla sessualità e al matrimonio
- Conoscere il significato della sessualità nel contesto culturale attuale
- Conoscere i tratti essenziali relativi alle problematiche della procreazione assistita e dell'aborto
- Conoscere il pensiero della Chiesa sui temi sociali (lavoro) al centro del dibattito culturale

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ

Conoscenze

Livello medio della classe

	Molto scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Avere una semplice ma organica cognizione dei tratti peculiari della morale cristiana.				X	

Competenze		Livello medio della classe			
	Molto scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Uso appropriato del linguaggio religioso e specificatamente di quello cattolico.			X		
Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.			X		

Abilità		Livello medio della classe			
	Molto scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Sapere confrontare e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.			X		

METODI E STRUMENTI

- Intervento frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo.
- La Bibbia
- Brani tratti da testi sacri di altre religioni
- Documenti del magistero della Chiesa (documenti del Concilio Vaticano II, documenti del Papa: encicliche, discorsi...)
- Brani tratti da studi, pubblicazioni varie, riviste specializzate, che abbiano un taglio antropologico, storico, culturale e teologico.
- Articoli di quotidiani o riviste di cultura generale (anche riguardanti fatti recenti).
- Testi letterari e poetici, testi di canzoni, brani musicali.
- Documenti iconografici: opere d'arte, immagini, foto, raffigurazioni.
- Videocassette-DVD

VERIFICHE DELL' APPRENDIMENTO

Le verifiche sono state costanti per quanto riguarda la partecipazione e l'elaborazione dei contenuti. A seconda dei casi sono stati elaborati scritti e interrogazioni orali al termine di ogni blocco tematico.

Attività integrative: La classe ha assistito all'incontro con il prof. Valle del centro di etica ambientale sul tema " Etica, bellezza e territorio in dialogo".

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione scelti per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono:

- la partecipazione, l'interesse e l'impegno
- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi
- la comprensione e l'uso del linguaggio specifico
- la capacità di rielaborazione
- la capacità di riferimento alle fonti e ai documenti.

Livello di conoscenza	Livello di abilità	Voto	Aggettivi	Sigla
Nessuna conoscenza degli argomenti o conoscenza superficiale	Non ha conseguito le abilità richieste o ha incertezze	1, 2,3,4, 5	Insufficiente	I
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità di semplici problemi	6	Sufficiente	S
Conosce e sa applicare i contenuti	Dimostra abilità nelle procedure	7-8	Buono	B
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Utilizza autonomamente tutte le conoscenze	8-9	Distinto	D
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Analizza e valuta in modo critico contenuti e procedure. Usa linguaggi corretti	10	Ottimo	O

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

1. MATRIMONIO

- L'amore nella cultura classica greca e latina.
- L'amore nella canzone.
- L'amore nei dipinti di Klimt, Chagall e Munch
- Conoscersi e conoscere l'altro con verità.
- Per scegliersi bisogna conoscersi: chi sono?quali valori ho?
- L'incontro con l'altro ci obbliga a rivedere la nostra vita e ha confrontarci.
- Maturità umana e scelte: per "scegliersi nell'amore" occorre maturità e responsabilità.

- Il dialogo: analisi dei molteplici modi con i quali si comunica.

2. UOMO - DONNA

- Un corpo per amare.
- I miti sulla sessualità
- Il personalismo cristiano

3 FAMIGLIA- FAMIGLIE

- Famiglia/famiglie: c'era una volta il focolare domestico.
- Dalla famiglia patriarcale alla famiglia nucleare.
- Le libere convivenze

4. LA BIOETICA

- La vita: la buona e bella notizia
- Il concepimento: la responsabilità di essere padre- madre.

5. FECONDAZIONE ARTIFICIALE

- Il concepimento
- Fecondazione omologa e eterologa
- Quando inizia la vita umana: l'embriogenesi.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DAL 15 MAGGIO

- Quando inizia la vita umana: l'embriogenesi.

6. ETICA E MORALE CRISTIANA.

- L'aborto e la divinizzazione del nulla

Firma del Docente

Firma Studenti

Bergamo, 15 maggio 2015

ITALIANO

Docente: Prof.ssa D'Andreamatteo Anna Maria

Ore settimanali di lezione: n. **4**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15/05/2015: n.**102** (11 Maggio)

Testi in adozione

- Paolo Di Sacco, *Chiare Lettere*, vol. 3 Dall'Ottocento a oggi, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2012

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 28 alunni. Sono stati inseriti 4 alunni nel corrente anno scolastico che non presentavano gli stessi prerequisiti della classe soprattutto dal punto di vista dei contenuti della Storia della Letteratura Italiana. I corsi di riallineamento tenuti nella prima parte dell'anno hanno permesso a questi ragazzi di acquisire almeno i requisiti minimi per seguire la programmazione del quinto anno.

Nel complesso la classe è stata sufficientemente corretta, si è registrato un graduale miglioramento nel comportamento degli alunni che sono diventati sempre più partecipi nel corso dell'anno scolastico. Le lezioni si sono svolte con regolarità, ma lo studio e l'approfondimento a casa non sempre stati sufficienti, fatta eccezione per un numero esiguo di studenti che si sono distinti per la costanza nell'impegno, conseguendo risultati più che positivi.

Il livello di apprendimento generale della classe attualmente è positivo; le difficoltà maggiori riguardano l'aspetto delle competenze comunicative orali e scritte.

ITALIANO: Profilo delle conoscenze abilità e competenze al termine quinto anno

Conoscenze

- Conoscere il lessico specifico
- Conoscere i generi letterari relativi alle principali correnti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, attraverso le opere degli autori più rappresentativi.

Abilità

- Essere capaci di espressione chiara e corretta nella produzione scritta e orale;
- Analizzare e commentare consapevolmente un testo, anche sconosciuto, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite
- Leggere in modo critico i problemi di attualità, all'insegna della complessità e della rielaborazione personale dei dati informativi.

Competenze

- Comprendere globalmente un testo attraverso l'analisi dei vari livelli costitutivi
- Saper confrontare, a livello di temi, stile, poetica, genere letterario, vari testi dello stesso autore e Riconoscere la poetica ad esso sottesa
- Riconoscere le principali connessioni culturali con il contesto o di autori diversi
- Organizzare i contenuti appresi ed esporli oralmente in modo chiaro, corretto, ordinato e con lessico specifico
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti della classe in misura diversa, a seconda delle specifiche attitudini, motivazioni ed interessi personali.

Solo una piccola parte degli alunni sa fornire buone prestazioni di lettura analitica dei testi e di contestualizzazione storico-letteraria, sulla base dell'applicazione dei modelli interpretativi forniti dal docente e dal manuale scolastico, dimostrando particolari capacità di rielaborazione critica dei materiali di studio e di lettura critica degli argomenti di attualità. Il resto della classe presenta una scarsa attitudine allo studio manualistico, senza specifiche competenze di approfondimento e rielaborazione di ordine critico personale della disciplina.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze:

- Conoscere nelle linee essenziali i caratteri di una corrente letteraria, le opere principali e la poetica di un autore; il quadro storico-culturale di riferimento; le caratteristiche delle diverse tipologie testuali

Abilità

- Comprendere testi scritti e saper rispondere ad alcune domande su di essi
- Saper produrre testi orali con sufficiente chiarezza e correttezza lessicale

Competenze

- Individuare analogie e differenze fondamentali fra le diverse correnti letterarie
- Analizzare con sufficiente autonomia contenuti e scelte stilistiche dell'autore
- Esporre i contenuti orali e scritti in modo semplice, ma sufficientemente corretto sul piano morfosintattico e lessicale
- Produrre un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia richiesta.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CONTENUTI

LETTERATURA

Correzione consegne estive e ripasso morfologia e sintassi.

Indicazione per il recupero delle carenze.

Ripasso narratologia e testo poetico

- **Leopardi:** Vita, opere, pensiero filosofico e posizione culturale, poetica del classicismo romantico. Lettura e analisi di alcuni passi tratti dalle principali opere. Dai Canti: *L'infinito*; *Alla luna*, *A Silvia* - Dalle *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*.

LETTERATURA

Positivismo, Naturalismo, Verismo

Contesto socio-economico

Lettura ed analisi di alcuni passi tratti dalle opere dei principali autori

- **Giovanni Verga**

vita, opere, pensiero e poetica

Lettura e analisi di alcuni passi tratti dalle principali opere:

Da *Vita dei campi*: Lettera-prefazione a *L'amante di Gramigna*, *La Lupa*

Da *I Malavoglia*: Prefazione - *La fiumana del progresso*; *La famiglia Toscano*; *Le novità del progresso viste da Acì Trezza*, *L'addio alla casa del nespolo*.

Da *Mastro Don Gesualdo*: *La morte di Gesualdo*

- **RACCORDO:** La teoria dell'evoluzione di Darwin: L'uomo è frutto dell'evoluzione naturale

LETTERATURA

Decadentismo, Avanguardie (Futurismo)

- Lettura e analisi di alcuni passi tratti dalle principali opere :
- **Baudelaire**: Corrispondenze;
- **Oscar Wilde**: La Rivelazione della bellezza
- **Filippo Tommaso Marinetti**: Il Manifesto del Futurismo
- **Gabriele D'Annunzio**
- Vita, opere, pensiero e poetica

Lettura e analisi di alcuni passi tratti dalle principali opere:

Da Il Piacere: Il ritratto dell'esteta

Da Alcyone: La pioggia nel Pineto

LETTERATURA

- **Giovanni Pascoli**

- Vita, opere, pensiero e poetica

Lettura e analisi di alcuni passi tratti dalle principali opere:

Da Il fanciullino: Il fanciullo che è in noi

Da Myricae: Arano, Novembre, Il lampo, X Agosto

Da I canti di Castelvecchio : Il gelsomino notturno

LETTERATURA

- Il grande romanzo europeo: caratteristiche (Kafka e Joyce)

- **Italo Svevo**

Vita, opere, pensiero e poetica

Lettura e analisi di alcuni passi tratti dalle principali opere:

Da Una vita: Gabbiani e pesci

Da Senilità. Un pranzo, una passeggiata, e l'illusione di Ange

Da La Coscienza di Zeno : Il fumo, Il funerale mancato, Psico-analisi

LETTERATURA

- **Luigi Pirandello:**

vita, opere, pensiero e poetica

Lettura e analisi di alcuni passi tratti dalle principali opere:

Da l'Umorismo: L'arte umoristica "scompone", "non riconosce eroi", e sa cogliere "la vita nuda"

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis

Da Uno, nessuno e Centomila: Il naso di Moscarda

Da Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso dei sei personaggi

LETTERATURA

L'Età contemporanea

Ermetismo

- **Giuseppe Ungaretti:** *

vita, opere, pensiero e poetica

Lettura e analisi di alcuni passi tratti dalle principali opere:

Da L'allegria,

Porto sepolto, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati

- **Eugenio Montale***

vita, opere, pensiero e poetica
Lettura e analisi di alcuni passi tratti dalle principali opere.
Da Ossi di Seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato
Dal Saggio Sulla poesia: E' ancora possibile la poesia?

LINGUA - TESTI PROFESSIONALI – SCRITTURA

- Funzioni logiche e sintattiche della lingua - Registri e lingue speciali -Il significato delle parole - Le figure retoriche - Caratteristiche dei linguaggi settoriali - La relazione e la recensione - La lettera formale e l'e-mail
- Tipologia A: analisi del testo
- Tipologia B: il saggio breve e l'articolo di giornale
- Tipologia C: il tema storico
- Tipologia D: il tema d'attualità
-

APPROFONDIMENTI

La libertà di parola - La globalizzazione – L'economia verde - L'inquinamento - L'emigrazione – La violenza contro le donne – Il terrorismo.

TEMATICA INTERDISCIPLINARE

Risorse e consumi responsabili (anche in vista della visita all'EXPO)

N.B. Gli argomenti programmati ma non ancora trattati alla data del presente documento sono contrassegnati da asterisco *

METODI E STRUMENTI

Dato l'elevato numero di allievi e l'estrema eterogeneità della classe, i numerosi impegni legati all'area professionalizzante, è stato molto difficile rispondere ai bisogni formativi in termini di spiegazioni, feedback individualizzati orali e scritti.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate strategie didattiche basate sul lavoro di gruppo e sul cooperative learning con la produzione di presentazioni orali da parte degli allievi, in particolare riguardo alle numerose attività integrative.

Si è cercato di valorizzare e sviluppare in essi l'attitudine all'apprendimento e all'auto-apprendimento, la capacità di essere soggetti attivi e capaci di personalizzare il proprio lavoro.

Ci si è avvalsi di materiali strutturati, fotocopie fornite dal docente, saggi, articoli tratti da siti internet per approfondire e analizzare gli argomenti trattati con analisi guidate di film, documentari e reportage in aggiunta ai percorsi presentati dal libro, soprattutto per approfondire argomenti di attualità.

E' stata incentivata la lettura individuale di romanzi, saggi, biografie di autori contemporanei, man mano che i ragazzi manifestavano curiosità rispetto a tematiche e autori presi in esame.

Il lavoro si è focalizzato sull'esercitazione all'uso della lingua orale attraverso interrogazioni individualizzate, presentazioni e relazioni sui lavori individuali e di gruppo, produzione scritta guidata sulle varie tipologie testuali. E' stato necessario, per mancanza di tempo, somministrare prove scritte per verificare la conoscenza soprattutto dei contenuti letterari.

Le varie attività si sono rivelate particolarmente utili per affrontare alcune tematiche del mondo contemporaneo e per individuare abilità trasversali legate al mondo del lavoro; hanno inoltre permesso di migliorare le abilità comunicative e di sollecitare la motivazione e l'interesse allo studio.

VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Numero verifiche scritte: 2 nel Trimestre, 3 nel Pentamestre

Tali prove miravano a valutare sia i contenuti letterari che le abilità linguistiche relative alle varie tipologie testuali. Nelle verifiche orali (2 per periodo) si è valutata la padronanza lessicale e contenutistica, oltre alla

capacità espositiva. Non è stato ancora concluso il secondo giro di interrogazioni orali.
Sono state svolte, inoltre, le seguenti verifiche scritte:

DATA	TIPO PROVA	ARGOMENTO
24/10/14	Verifica scritta Letteratura	Leopardi: analisi opere principali (valida per l'orale)
Dal 31/10/14 al 06/10/14	Esercitazioni in classe sulle varie tipologie testuali 1^ prova scritta d'esame	Saggio breve in particolare
02/12/14	Verifica scritta d'Italiano	Saggio breve o articolo di giornale (Donne e violenza)
16/12/14	Verifica Scritta Letteratura	Verga: analisi opere principali
Dal 20/01 al 20/02	Recupero orale	Interrogazioni su autori della Letteratura italiana
13/02/15	Verifica scritta d'Italiano	Analisi del testo su una poesia di D'Annunzio
27/03/15	1^ Simulazione prima prova	Tutte le tipologie testuali (valutata come prova scritta d'italiano Pentamestre)
24/04/15	2^ Simulazione prima prova	Tutte le tipologie testuali (valutate come prova scritta d'italiano Pentamestre)
12/05/2014	Relazione viaggio a Praga Lavoro di gruppo	Relazione scritta (valida come orale)
Dal 28/02/15 al 15/05/15	Test orali alunni non sufficienti	Tutto il programma svolto
Fine maggio (previsione)	Test orali	Tutti gli argomenti svolti

Attività di recupero ed approfondimento

E' stato attuato il recupero in itinere attraverso la revisione ciclica dei contenuti proposti, una pausa didattica di 2 settimane all'inizio del pentamestre (attività di recupero e potenziamento), un corso di riallineamento per gli alunni provenienti dai corsi I.e.f.p seguito da verifica scritta (mesi di gennaio febbraio).

Sono state somministrate verifiche orali al termine del corso di recupero per gli alunni che presentavano un profitto non sufficiente al termine del primo periodo.

Durante la pausa didattica e nel corso del Pentamestre sono state fatte esercitazioni in classe e a casa per supportare i ragazzi nello svolgimento della prima prova d'esame, prendendo in esame le varie tipologie testuali.

Attività integrative:

(Vedi programma Storia)

VALUTAZIONE

La valutazione sia scritta che orale è basata sulla competenza espressa dall'alunno per quanto riguarda: abilità comunicative, strutture grammaticali e campi lessicali studiati.

Gli strumenti di valutazione adottati sono stati i seguenti:

1. Osservazione diffusa degli alunni nei momenti di produzione orale e/o scritta
2. Verifiche in itinere e finali, scritte ed orali con misurazioni oggettive
3. Valutazione individualizzata tenendo conto dei punti di partenza, della partecipazione alle attività in classe, della puntualità nella consegna dei lavori richiesti, dell'impegno nello studio, della generale condotta dell'alunno.

La verifica delle capacità e delle competenze acquisite è stata effettuata con regolarità e ha costituito parte integrante di tutto il percorso educativo, non solo al fine di formulare classificazioni di livello, ma anche per individuare di volta in volta l'efficacia dell'intervento didattico e le eventuali attività di rinforzo.

Sono stati utilizzati test strutturati e semi-strutturati, questionari a risposta aperta, esposizione orale dei contenuti del programma, prove scritte su tutte le tipologie testuali della prima prova oggetto d'esame.

I risultati conseguiti sono stati complessivamente soddisfacenti, talvolta altalenanti a causa dello studio non sempre costante da parte di alcuni alunni e delle oggettive difficoltà riscontrate nello studio della disciplina.

LIVELLI RAGGIUNTI

Anche se alcuni alunni continuano ad avere difficoltà nell'espressione orale e scritta, tutti hanno evidenziato miglioramenti sensibili nella loro competenza linguistica rispetto ai livelli di partenza.

Firma del Docente

Prof.ssa D'Andreamatteo Anna Maria

Firma di due Studenti

STORIA

Docente: Prof.ssa D'Andreamatteo Anna Maria

Ore settimanali di lezione: n. 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15/05/2015: n. 54 (11 Maggio)

Testi in adozione

- A.A.V.V., *Capire la storia*, vol. 3 Il Novecento e la globalizzazione, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2012

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 28 alunni, si presenta abbastanza eterogenea. Sono stati tenuti corsi di riallineamento di Storia nella prima parte dell'anno che hanno permesso ai 4 nuovi ragazzi inseriti di acquisire almeno i requisiti minimi per seguire la programmazione del quinto anno.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato, una buona apertura alla lezione dialogata. Le lezioni si sono svolte con regolarità, ma lo studio e l'approfondimento a casa non sempre stati sufficienti, fatta eccezione per un numero esiguo di studenti che si sono distinti per la costanza nell'impegno, conseguendo risultati più che positivi.

A fine percorso la classe presenta una situazione differenziata, sia per quanto riguarda le conoscenze, sia per quanto riguarda le competenze raggiunte e l'autonomia nella rielaborazione e nella sintesi; il livello di apprendimento generale è comunque positivo; le difficoltà maggiori riguardano l'aspetto delle competenze comunicative orali.

STORIA: Profilo delle conoscenze abilità e competenze al termine quinto anno

Conoscenze

- conoscere i principali avvenimenti storici e la cultura dei secoli XIX e XX
- focalizzare i fatti, collegarli in rete in senso diacronico e sincronico
- ricostruire mappe concettuali dei fatti studiati, con precisi riferimenti a situazioni esemplificanti

Abilità

- costruire e individuare modelli, ricondurre a modelli le esperienze
- individuare i diversi piani del lavoro storiografico

Competenze

- utilizzare informazioni e concetti essenziali delle comunicazioni orali o scritte
- utilizzare un linguaggio appropriato
- utilizzare documenti avendone individuato le caratteristiche peculiari
- cogliere la significatività per il presente dei processi storici analizzati

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti della classe in misura diversa, a seconda delle specifiche attitudini, motivazioni ed interessi personali.

Solo una piccola parte degli alunni sa fornire buone prestazioni di comprensione e analisi dei testi, sulla base dell'applicazione dei modelli interpretativi forniti dal docente e dal manuale scolastico, dimostrando sufficienti capacità di rielaborazione critica dei materiali di studio. Il resto della classe presenta una scarsa attitudine allo studio manualistico, senza specifiche competenze di approfondimento e rielaborazione di ordine critico personale della disciplina.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- Conoscere gli eventi fondamentali di un periodo storico
- Conoscere negli aspetti essenziali la situazione politica, economica e sociale di un periodo storico

Abilità

- Organizzare cronologicamente le conoscenze storiche/o inserire nella linea del tempo gli eventi e/o i periodi determinanti lo sviluppo del processo storico
- Esporre i contenuti in modo sufficientemente corretto, usando la terminologia specifica

Competenze

- Cogliere l'interdipendenza tra le dinamiche economico-tecnologiche e il contesto politico-istituzionale
- Confrontare modelli culturali

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CONTENUTI
<p>(Ripasso)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana • La società di massa <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritto di sciopero
<p>UNITA' 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'inizio del secolo e la Grande guerra <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I ragazzi del '99 • L'idea di uguaglianza • Nazione e nazionalismo
<p>UNITA' 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le eredità del conflitto <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo delle donne nella società industriale • Diritti politici • Il mondo dopo la guerra
<p>UNITA' 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Totalitarismi e democrazia <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La città fascista: Littoria • La fabbrica del consenso • Il mito della razza • Non violenza • Ragazzi e ragazze al tempo del fascismo
<p>UNITA' 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda guerra mondiale e la Shoah <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Governo mondiale • Il lager: concentramento, sterminio e lavoro • Atomo ed energia • Lo sterminio compiuto per ordini superiori
<p>UNITA' 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo tra sviluppo e guerra fredda <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un muro attraverso l'Europa

- La rivoluzione della plastica
- Le zone “calde” della guerra fredda
- La Costituzione repubblicana
- L’Italia in movimento: il miracolo economico e i nuovi equilibri politici

UNITA’ 6 *

- Decolonizzazione e Terzo mondo

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Le eredità del passato coloniale
- Diritto/diritti
- Palestina, una terra contesa

UNITA’ 7 *

- La società post-industriale

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Stato sociale
- Una città per tre religioni: Gerusalemme
- Diritto al lavoro
- Una società multietnica e multiculturale

UNITA’ 8*

- Verso un nuovo ordine mondiale. La globalizzazione. Medio Oriente e Africa: l’epicentro dell’instabilità. La questione palestinese e il fondamentalismo. L’unione europea.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Sviluppo sostenibile
- Acqua
- Il mondo del Web
- La Dichiarazione universale dei Diritti dell’uomo

N.B. gli argomenti programmati ma non ancora trattati alla data del presente documento sono contrassegnati da asterisco*

METODI E STRUMENTI

Dato l’elevato numero di allievi e l’estrema eterogeneità della classe è stato molto difficile rispondere ai bisogni formativi in termini di spiegazioni e interrogazioni individualizzate e orali.

Ho scelto come modalità di verifica anche prove scritte proprio per incentivare uno studio costante, ma soprattutto per risparmiare tempo e aver così l’opportunità di affrontare in modo soddisfacente l’ampia mole di argomenti, tutti irrinunciabili, per una comprensione non superficiale dell’attualità.

Durante l’anno scolastico sono state utilizzate strategie didattiche basate sul lavoro di gruppo e sul cooperative learning con la produzione di presentazioni orali da parte degli allievi riguardo alle numerose attività integrative. Sono state proposte attività di analisi su riviste specializzate, consultazione di siti internet, lettura quotidiani per approfondire argomenti di attualità, analisi di documentari storici e film in aggiunta ai percorsi presentati sul libro di testo, partecipazione a eventi per ricordare momenti importanti della storia contemporanea.

La maggioranza della classe ha mostrato un soddisfacente interesse per gli argomenti trattati, si è impegnata non sempre costantemente nel corso dell’anno, ma ha partecipato in modo attivo all’attività didattica; un piccolo gruppo invece, ha dimostrato un impegno discontinuo e una partecipazione per lo più passiva alle lezioni. Il livello medio raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità può essere considerato, sufficiente. In merito agli interventi di recupero, ho spesso proceduto al recupero in itinere con interrogazioni orali su parti ridotte di programma.

VERIFICHE DELL’APPRENDIMENTO

Numero verifiche scritte/orali: 2 nel Trimestre, 3 nel Pentamestre

Tali prove miravano a valutare sia conoscenze che le competenze di cittadinanza acquisite.

Nel corso dell'anno sono state svolte sia interrogazioni orali sia prove scritte, spesso semplicemente quesiti a risposta aperta, talvolta brevi analisi di documenti, componimenti a carattere storico, temi o saggi. Nelle verifiche orali si è valutata la padronanza lessicale e contenutistica, oltre alla capacità espositiva. Non è stato ancora concluso il secondo giro di interrogazioni orali. Gli alunni che presentavano un profitto non sufficiente al termine del primo periodo sono stati interrogati nel Pentamestre.

DATA	TIPO PROVA	ARGOMENTO
24/10/14	Verifica scritta (domande aperte)	L'imperialismo europeo e l'Italia liberale
Dal 31/10/14 al 029/11/14	Esercitazioni in classe 1^ prova scritta d'esame	Tema di storia
Dal 20/01 al 20/02/15	Recupero orale	Interrogazioni
21/02/15	Verifica scritta (Tema storico)	I totalitarismi del Novecento
12/05/15	Relazione viaggio a Praga Lavoro di gruppo	Relazione scritta (valida come orale)
Dal 02/04/1al 15/05/15	Test orali alunni non sufficienti	Tutto il programma svolto
Fine maggio (previsione)	Test orali/scritti	Ultimi argomenti svolti

Attività di recupero ed approfondimento

E' stato attuato il recupero in itinere attraverso la revisione ciclica dei contenuti proposti, una pausa didattica di 2 settimane all'inizio del pentamestre (attività di recupero e potenziamento), un corso di riallineamento per gli alunni provenienti dai corsi I.e.f.p seguito da verifica scritta (mesi di gennaio febbraio).

Approfondimenti:

1. Visione e analisi del film "**Amistad**" di S. Spielberg sulla schiavitù
2. Film - documentario sulla **Grande Guerra** di A. e P. Angela
3. Lavoro di gruppo di approfondimento su **Totalitarismi e Democrazie**
4. Documentario (De Agostini Cinecittà Luce) sui primi video a colori sulla **2^ Guerra Mondiale**
5. Approfondimento della **storia della città di Praga** in occasione della visita d'istruzione

Attività integrative:

1. Intervento dell' "**Associazione Mosaico**" sul valore del **Servizio Civile**
2. Visione e analisi del film-documentario "**Waste Land**" del 2010, diretto da Lucy Walker. Un modo diverso di fare raccolta differenziata, un'opera d'arte sui rifiuti e sull'uomo.
3. Incontri educazione alla salute: **AIOM** e prevenzione oncologica. Incontro con il dott. Beretta e Rolando Bianchi , giocatore dell' Atalanta.
4. Incontri con l'Associazione **Aiuto donna** : riflessione sulle relazioni interpersonali e sul fenomeno del maltrattamento.
5. Giornata della memoria al teatro Donizetti: **la Shoah** e la testimonianza delle sorelle **Bucci**
6. Giornata della memoria: film-documentario su **Anna Frank**
7. Incontro con il Prof. **Mario Pelliccioli** che ha analizzato momenti ed episodi della lotta partigiana

nell'ambito di una riflessione generale sulla dittatura fascista, la Seconda Guerra mondiale, l'occupazione nazifascista e la Resistenza. Alcuni alunni di pomeriggio hanno partecipato alla passeggiata in città per scoprire i luoghi teatro di lotta della Resistenza nella bergamasca.

8. Visione e analisi del film **“L’uomo che verrà”** di G. Diritti sulla **Resistenza**
9. Spettacolo teatrale sulla questione palestinese: **“Non odierò”** del gruppo Teatro attivo, tratto dal libro del medico palestinese **Izzeldin Abbuelaish**

VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento ha tenuto conto della situazione di partenza, della complessità delle competenze e conoscenze da acquisire, sviluppare o recuperare.

Gli strumenti di valutazione adottati sono stati i seguenti:

2. Verifiche in itinere e finali, scritte ed orali con misurazioni oggettive
3. Valutazione individualizzata tenendo conto dei punti di partenza, della partecipazione alle attività in classe, della puntualità nella consegna dei lavori richiesti, dell'impegno nello studio, della generale condotta dell'alunno.

La verifica delle abilità e delle competenze acquisite è stata effettuata con regolarità non solo al fine di formulare classificazioni di livello, ma anche per individuare di volta in volta l'efficacia dell'intervento didattico e le eventuali attività di rinforzo. Le prove scritte hanno fornito un quadro generale degli apprendimenti per avere un riscontro diretto dell'efficacia dell'azione didattica. Le prove orali sono state utili sia per consolidare le competenze espositive orali, sia in preparazione della stessa prova scritta. In caso di esito negativo delle prove scritte, gli studenti hanno sempre avuto la possibilità di recupero con prove orali.

LIVELLI RAGGIUNTI

I risultati conseguiti sono stati complessivamente soddisfacenti, talvolta altalenanti a causa dello studio non sempre costante da parte di alcuni alunni e delle oggettive difficoltà riscontrate nello studio della disciplina. Anche se permangono difficoltà nell'espressione orale, tutti hanno evidenziato miglioramenti sensibili nella loro competenza sulla disciplina rispetto ai livelli di partenza.

Solo un numero limitato di studenti, pur evidenziando discrete capacità critiche, si è limitato a studiare in funzione del voto, raggiungendo comunque una sufficiente preparazione di base.

Firma del Docente

Prof.ssa D'Andreamatteo Anna Maria

Firma di due Studenti

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa DELLA CORTE ANTONIO

Ore settimanali di lezione **n. 2**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **n. 52**

Testi in adozione:

“Voglia di movimento Fair play” di A. Rampa - M.C. Salvetti, Juvenilia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^]AT è composta di 13 alunni E 15 alunne ed è stata seguita dal sottoscritto dalla classe quarta. Classe matura e responsabile.

L'interesse, la partecipazione e la collaborazione alle attività proposte sono sempre state costanti. Il comportamento è stato corretto e adeguato all'ambiente scolastico.

L'impegno è stato costante e non sono comparse significative difficoltà.

Profilo delle

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ'

Conoscenze

Sa definire la resistenza e le necessarie nozioni anatomo fisiologiche che la regolano

Conosce la tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera

Conosce le regole di alcuni giochi sportivi di squadra

Conosce la struttura e le funzioni dell'apparato locomotore

Conosce semplici norme igieniche

Competenze

Mantiene uno sforzo prolungato per un tempo stabilito

Esegue salti consecutivi a piedi pari coordinando l'azione degli arti superiori

Esegue movimenti nel più breve tempo possibile

E' in grado di compiere movimenti adeguati rispetto al fine proposto

Sa migliorarsi e superare alcune paure

Sa eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi proposti

Si esprime in modo sufficientemente appropriato utilizzando un linguaggio specifico

Capacità

Riesce a trasferire la velocità di spostamento nelle situazioni di gioco sportivo.

Sa differenziare e controllare la forza in base alle richieste della situazione

Riesce ad adattarsi con adeguata efficacia ai cambiamenti imprevisi di situazione

Sa misurarsi con se stesso e con gli altri per il miglioramento delle proprie prestazioni

METODOLOGIA:

- Lezioni frontali e dialogate, approccio dal globale all'analitico, dal semplice al complesso, problem solving, momenti di studio individuali.
- Individualizzazione dell'insegnamento ogni volta possibile, nel rispetto dei tempi di apprendimento motorio degli alunni .
- Strutturazione delle attività in unità didattiche.
- Spiegazioni verbali, dimostrazioni di esercizi e gesti tecnici.
- Valorizzazione delle esperienze e delle competenze personali.
- Valorizzazione della partecipazione responsabile e della collaborazione attiva, assunzione di ruoli e compiti specifici.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Attraverso osservazioni sistematiche e/o misurate al termine dell'argomento svolto e/o in itinere, test motori di capacità specifiche; prove orali/scritte per gli argomenti teorici

La valutazione finale terrà conto sia dei risultati specifici disciplinari conseguiti durante l'anno scolastico sia dei progressi raggiunti rispetto al livello di partenza sia della partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, all'impegno e alla serietà dimostrati.

STRUMENTI

Le lezioni sono state svolte c/o la palestra del Centro Sportivo di Colognola, in aula fitness o in campi esterni

Piccoli e grandi attrezzi, palloni, canestri, rete, coni, fettuccia metrica, cronometro palline, libro di testo, schede riassuntive.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SOMMINISTRATE

Due prove pratiche e una scritta nel primo trimestre, due prove pratiche e due prova scritta nel secondo pentamestre

ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero e approfondimento sono state svolte in itinere nel rispetto dei tempi di apprendimento individuali.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA
a.s 2014/2015
svolto entro il giorno 15 maggio 2015

CLASSE 5[^]AT

Modulo 1: Potenziamento fisiologico

<u>Argomento</u>	<u>Contenuti</u>
Resistenza aerobica:	corsa lenta per un tempo crescente, cyclette Verifica: Test di Cooper
Velocità:	esercizi di velocità di reazione a stimoli diversi, di preatletica, andature atletiche, salti, saltelli, balzi
Forza:	esercizi a carico naturale Verifica: Salto in lungo da fermo,
Mobilità articolare:	allungamento muscolare, stretching

Modulo 2: Rielaborazione degli schemi motori

Coordinazione dinamica generale e Orientamento nello spazio	Esercizi di coordinazione intersegmentaria, oculo-manuale, esercizi per la ricerca dell'equilibrio statico e dinamico e per l'organizzazione dello spazio in rapporto a sé e agli altri Verifica: difesa/attacco nel gioco del basket
--	--

**Modulo 3: Consolidamento del carattere, Sviluppo della socialità e del senso civico,
Conoscenza e pratica delle attività sportive**

Fondamentali individuali e di squadra nel gioco di:
pallavolo, Tamburello, badminton, basket e conoscenza delle
principali regole di gioco Attività individuali di atletica.
Verifica: esecuzione dei gesti tecnici appresi.
Valutazione del comportamento in situazione di gioco

Modulo 4: Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

Conosce i concetti essenziali dell'educazione alla salute	
Conosce la struttura e le funzioni	Verifica scritta/interrogazioni Ipotesi di collegamento con le altre materie

Fondamenti di primo soccorso, pronto soccorso, l'apparato scheletrico.

**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA
da svolgere entro fine anno scolastico**

Docente: Prof. Antonio Della Corte

Alunni

Firma

Nome

Cognome
